



COMUNE DI CARRARA	Cat.
15 APR. 2006	Cla.
Prot. n° 16630	

COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Alla cortese attenzione Geom. Marinello Veniero

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE

(D.I.A. n° 44/06 – Prot. 3800/311 del 28/01/2006)

OGGETTO

- Comunicazione delle Certificazioni degli obblighi contributivi dell'Impresa "TRAVERSI FABIO", esecutrice dei lavori termo-idraulici da eseguirsi sull'immobile sito in Carrara, via Carriona di Colonnata n° 41.

Il sottoscritto Geom. Vernazza Alessandro, con studio in Carrara, via Aronte 3 b ang. Via Roma, in qualità di progettista delle opere indicate in oggetto

DICHIARA

- Che le opere termo-idrauliche saranno eseguite dall'impresa "TRAVERSI FABIO"

Si allega alla presente la certificazione di regolarità contributiva dell'impresa edile "TRAVERSI FABIO" richiesta allo Sportello Unico – Protocollo 271658 del 08/03/2006.

Carrara, li 13/04/2006

Il Progettista
Geom. Vernazza Alessandro

INAIL

COMUNE DI CARRARA
13 APR. 2006

INPS

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Spett.le	TRAVERSI FABIO
	VIA FOSSONE BASSO 19
	54031 Carrara (MS)

Protocollo documento n.	271658	del	08/03/2006
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20060022947061		

Denominazione/ragione sociale	TRAVERSI FABIO		
Sede legale	VIA FOSSONE BASSO 19 54031 Carrara (MS)		
Sede operativa	VIA FOSSONE BASSO 19 54033 Carrara (MS)		
Codice Fiscale	TRVFBA64A24D6290	E-mail	

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA
☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 02969902/9
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 20/03/2006
☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento DEL NERO FRANCA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA
☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 2969902
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 09/03/2006
☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento CECCARELLI GLORIA

Il presente certificato è rilasciato per i lavoratori privati in edilizia ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

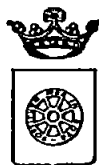
Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale: CARRARA 11/20/03/2006

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di CARRARA
EULALIA MARSIGLIA

44/06

COMUNE DI CARRARA	Cal.
14 APR. 2006	103
Prot. n° 14674	Cla.



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Alla cortese attenzione Geom. Marinello Veniero

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE

(D.I.A. n° 44/06 – Prot. 3800/311 del 28/01/2006)

OGGETTO

- **Comunicazione delle Certificazioni degli obblighi contributivi dell'Impresa "IMELNET di Bencic Alfredo e Chicca Maurizio S.n.c.", esecutrice dei lavori elettrici da eseguirsi sull'immobile sito in Carrara, via Carriona di Colonnata n° 41.**

Il sottoscritto Geom. Vernazza Alessandro, con studio in Carrara, via Aronte 3 b ang. Via Roma, in qualità di progettista delle opere indicate in oggetto

DICHIARA

- Che le opere elettriche saranno eseguite dall'impresa " **IMELNET di Bencic Alfredo e Chicca Maurizio S.n.c.**"

Si allega alla presente le certificazione di regolarità contributiva dell'impresa edile " **IMELNET di Bencic Alfredo e Chicca Maurizio S.n.c.**" richiesta allo Sportello Unico sede Inps – Protocollo 218854 del 22/02/2006.

Carrara, li 30/03/2006



INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

Spett.le	IMELNET DI BENCIC ALFREDO E CHICCA MAURIZIO SNC
	VIA DEI CORSARI 42
	54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	218854	del	22/02/2006
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20060017903820		

Denominazione/ragione sociale	IMELNET DI BENCIC ALFREDO E CHICCA MAURIZIO SNC		
Sede legale	VIA DEI CORSARI 42 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA DEI CORSARI 42 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	01045420450	E-mail	

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA
☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 15275734ck
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 22/02/2006
☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento DEL NERO FRANCA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di MASSA
☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 13250259
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 22/02/2006
☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento RAVERA ERCOLE

Il presente certificato è rilasciato per i lavori privati in edilizia ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

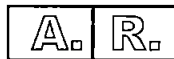
Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale MASSA il 17/03/2006

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di MASSA
ERCOLE RAVERA

44/06

Posteitaliane

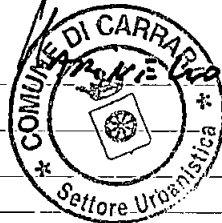


Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E - L1

Da restituire a

Via

(Rec. burc)



DA n° 44/06

C.A.P.

Località

CARRARA

Provincia

MS

☒ Raccomandata ☐ Pacco☐ Assicurata

Euro

[illegible]**Data di spedizione**

Dall'ufficio postale di

Destinatario

Via

C.A.P.

Località

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

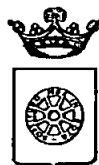
**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

46/06

COMUNE DI CARRARA	Cat.
17 MAR. 2006	103
Prot. n° 9875	Plas.



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Alla cortese attenzione Geom. Marinello Veniero

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE

(D.I.A. n° 44/06 – Prot. 3800/311 del 28/01/2006)

OGGETTO

- **Comunicazione della Certificazione degli obblighi contributivi (D.U.R.C.) dell'Impresa edile "ARC EDIL dei F.lli Cappè s.r.l.", esecutrice dei lavori edili di Risanamento Conservativo da eseguirsi sull'immobile sito in Carrara, via Carriona di Colonnata n° 41.**

Il sottoscritto Geom. Vernazza Alessandro, con studio in Carrara, via Aronte 3 b ang. Via Roma, in qualità di progettista delle opere indicate in oggetto

INOLTRA

Con la presente la certificazione degli obblighi contributivi (D.U.R.C.) dell'impresa edile "ARC EDIL dei F.lli Cappè s.r.l.".

Carrara, li 02/03/2006

24/06 8.3.00

prot.

Sig. *Marinello*

IL CARRARA



INAIL**INPS****C.E.R.T.**
Cassa Edile
Regionale
Toscana**DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

COMUNE DI CARRARA

- 3 MAR. 2006

*

Spett.le	ARC EDIL DEI F.LLI CAPPEI' SRL
	VIALE ZACCAGNA 6
	54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	88956	del	19/01/2006
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20060005238552		

Denominazione/ragione sociale	ARC EDIL DEI F.LLI CAPPEI' SRL		
Sede legale	VIALE ZACCAGNA 6 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA ZACCAGNA 6 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	00431550458	E-mail	

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ **I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA**☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 4601802340**Risulta regolare con il versamento dei contributi al**

19/01/2006

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**
DEL NERO FRANCA☒ **I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA**☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 3418399**Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al**

19/01/2006

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**
MARSIGLIA EULALIA☒ **C.E.R.T. - FIRENZE**☒ E' iscritta/o alla Cassa Edile con C.I. n.

3476

Risulta regolare con il versamento dei contributi al

19/01/2006

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**
PAOLIERI SAVERIO

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale Firenze il 21/02/2006

Per INPS-INAIL-CASSA EDILE
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della C.E.R.T.
SAVERIO PAOLIERI

44/06



COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.

☒ Copia fascicolo
pratica in archivio

☐ Copia per atti
Sig. Marinello

Carrara 25/02/2006

prot. n° 3800/311

del 28/01/2006

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 8300
27-02-06

e.p.c.:

A: BOUTROS ROMHEIN
VIA CARRIONA DI COLONNATA 10
54033 CARARRA

A: VERNAZZA GEOM. ALESSANDRO
VIA ARONTE 7
54033 CARARRA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività.
Articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03.01.05 n°1

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03.01.05 n° 1 e s.m.i., pervenuta in data 28/01/2006, per la realizzazione di lavori di RISANAMENTO CONSERVATIVO sull'immobile sito in CARRARA VIA CARRIONA DI COLONNATA 41 e distinto catastalmente al foglio 34, mappale/i 166/4-5-6-7-8, si comunica che, a seguito della lettera a firma del Progettista dei lavori depositata in data 18/02/06 con la quale si comunica il nominativo dell'impresa che eseguirà i lavori, occorre adempiere al dettato di cui all'art.82 comma 8 e 9 della L.R.01/05, in quanto la mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori ai sensi dell'art.82 comma 10 della L.R.01/05.

Pertanto si invita la S.V. a far pervenire a Questo Ufficio la documentazione necessaria prescritta dalla Legge Regionale vigente.

In osservanza della L. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è il geom. Marinello Veniero, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 3800/311 del 28/01/2006 - d.i.a. n° 44/DIA-06.





COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

- ☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.
- ☐ Copia fascicolo
pratica in archivio
- ☒ Copia per atti
Sig. Marinello

Carrara 25/02/2006

prot. n° 3800/311

del 28/01/2006

RACCOMANDATA A.R.

A: BOUTROS ROMHEIN
VIA CARRIONA DI COLONNATA 10
54033 CARARRA

e.p.c.:

A: VERNAZZA GEOM. ALESSANDRO
VIA ARONTE 7
54033 CARARRA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività.
Articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03.01.05 n°1

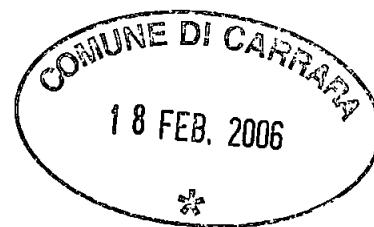
In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03.01.05 n° 1 e s.m.i., pervenuta in data 28/01/2006, per la realizzazione di lavori di RISANAMENTO CONSERVATIVO sull'immobile sito in CARRARA VIA CARRIONA DI COLONNATA 41 e distinto catastalmente al foglio 34, mappale/i 166/4-5-6-7-8, si comunica che, a seguito della lettera a firma del Progettista dei lavori depositata in data 18/02/06 con la quale si comunica il nominativo dell'impresa che eseguirà i lavori, occorre adempiere al dettato di cui all'art.82 comma 8 e 9 della L.R.01/05, in quanto la mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori ai sensi dell'art.82 comma 10 della L.R.01/05.

Pertanto si invita la S.V. a far pervenire a Questo Ufficio la documentazione necessaria prescritta dalla Legge Regionale vigente.

In osservanza della L. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è il geom. Marinello Veniero, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 3800/311 del 28/01/2006 - d.i.a. n° 44/DIA-06.



COM	Cal.
21 FEB. 2006	
Prot. n° 7625	Clas.



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Alla cortese attenzione Geom. Marinello Veniero

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE

(D.I.A. n° 44/06 – Prot. 3800/311 del 28/01/2006)

OGGETTO

- **Comunicazione delle Certificazioni degli obblighi contributivi dell'Impresa edile "ARC EDIL dei F.lli Cappè s.r.l.", esecutrice dei lavori edili di Risanamento Conservativo da eseguirsi sull'immobile sito in Carrara, via Carriona di Colonnata n° 41.**
- **Comunicazione dell'avvenuta trasmissione della Notifica Preliminare di Inizio Lavori.**

Il sottoscritto Geom. Vernazza Alessandro, con studio in Carrara, via Aronte 3 b ang. Via Roma, in qualità di progettista delle opere indicate in oggetto

DICHIARA

- Che in data 13/02/2006 è stata trasmessa la Notifica Preliminare di Inizio Lavori Edili all'Azienda A.S.L. n°1 di Massa Carrara e all'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Massa Carrara.
- Che le opere edili saranno eseguite dall'impresa "ARC EDIL dei F.lli Cappè s.r.l."

Si allegano alla presente le certificazioni degli obblighi contributivi dell'impresa edile "ARC EDIL dei F.lli Cappè s.r.l." e copia fotostatica attestante l'avvenuta trasmissione della Notifica Preliminare di Inizio Lavori Edili.

Carrara, li 16/02/2006

prot. 311/06	del 28-2-06
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <i>[Signature]</i>	
IL DIRIGENTE	LI



Carrara, 13/02/2006



Spett.le Azienda A.S.L. n° 1
Servizio PISLL
Via Marconi, 9
Loc. Pontecimato
54033 Carrara (MS)

Spett.le Ispettorato Provinciale del Lavoro
di Massa e Carrara
Via Don Minzoni, 5
54033 Carrara (MS)

Oggetto: Trasmissione Notifica Preliminare Di Inizio Lavori Edili
Art. 11 del D.L.vo 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto Sig. BOUTROS ROMHEIN in qualità di Committente per la realizzazione di opere di risanamento conservativo all'interno di un fabbricato adibito a civile abitazione sito in Via Carriona di Colonnata n° 41, Carrara, di cui alla D.I.A. depositata in Comune di Carrara col n. 44 del 28/01/2006;

- poiché si prevede che il giorno 14/02/06 abbiano inizio i lavori di cui sopra;
- poiché il cantiere avrà caratteristiche e modalità di lavoro tali da rientrare tra quelli previsti all'art. 11, comma 1, lettera "a" del D.L.vo 528/99;
- poiché l'art. 11, comma 1, prevede che in questo caso venga trasmessa una notifica preliminare dei lavori all'organo di vigilanza territorialmente competente, elaborata conformemente all'Allegato III del decreto in oggetto

Vi notifica quanto segue:

Indirizzo del cantiere: Via Carriona di Colonnata n° 41, Carrara

Committente: BOUTROS Romhein

Natura dell'opera: Opera Edile D.I.A. n. 44/06 del 28/01/2006

Coordinatore per la progettazione ai fini della sicurezza: Geom. POLETTI Fabio

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza: Geom. POLETTI Fabio

Data presunta d'inizio dei lavori in cantiere: 14/02/06

Durata presunta dei lavori in cantiere: 90 gg. lavorativi

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere: 5 uomini

Numero previsto di imprese sul cantiere: 3

Identificazione delle imprese già selezionate:

- | | |
|--|--|
| 1) Impresa per Opere Edili: | <u>ARC-EDIL dei F.lli Cappè S.r.l.</u>
V.le D. Zaccagna n° 6
Avenza di Carrara |
| 2) Impresa per Opere Termo-idrauliche: | <u>Traversi Fabio</u>
Via Fossone Basso n° 19
Fossone di Carrara |
| 1) Impresa per Opere Elettriche: | <u>IMEL.NET. S.n.c.</u>
Via dei Corsari, 42
Massa |

Ammontare complessivo presunto dei lavori: € 70.000,00

Distinti saluti.

BOUTROS Romhein

Posteitaliane

Mod. 22 - R - Cod. W8150E - Ed. 10/01 (00) L1

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		N° CIV.	
FABRIONI LOC. PONTECIVISIO		3	
VIA/PIAZZA		N° CIV.	
54033 CARRARA		75	
C.A.P.		PROV.	
COMUNE		PROV.	
Mittente			
Geom. Poletti Fabio		10/D	
PROV. CARRARA - AVENSA		10/D	
VIA/PIAZZA		N° CIV.	
54033 CARRARA		75	
C.A.P.		PROV.	
COMUNE		PROV.	

SERVIZI ACCESSORI
RICHIESTI

☐ Via aerea ☒ A.R.

Contrassegnare la
casella interessata

☐ Assegno € (in cifre)

7 NUM. OPER. 27
CARRARA CENTRO 036/ 13/02/06 12.27 Fraz. 36014
Tassa € 3,25 Affr. € 3,25 AR

Bollo
(accettazione manuale)

TASSE



Posteitaliane

Mod. 22 - R - Cod. W8150E - Ed. 10/01 (00) L1

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		N° CIV.	
SPRUCASO PROVINCIALE DEL CAPO D'ARSA CARRARA		3	
DON MIRZONI		75	
VIA/PIAZZA		N° CIV.	
54033 CARRARA		75	
C.A.P.		PROV.	
COMUNE		PROV.	
Mittente			
Geom. Poletti Fabio		10/D	
PROV. CARRARA - AVENSA		10/D	
VIA/PIAZZA		N° CIV.	
54033 CARRARA		75	
C.A.P.		PROV.	
COMUNE		PROV.	

SERVIZI ACCESSORI
RICHIESTI

☐ Via aerea ☒ A.R.

Contrassegnare la
casella interessata

☐ Assegno € (in cifre)

18 FEB. 20 NUM. OPER. 28
CARRARA CENTRO 036/ 13/02/06 12.28 Fraz. 36014
Tariffa € 3,25 Affr. € 3,25 AR

Bollo
(accettazione manuale)

TASSE

CARRARA, 06/12/2005
VIA DON MINZONI 1
54033 CARRARA DI CARRARA
INPS.4600.06/12/2005.0028669
I.N.P.S. MASSA CARRARA
RECUPERO CREDITI



Certificato n. 7
4601802340

Ogg.: attestazione di regolarita'
contributiva.

Spett. ARC EDIL DEI F.LLI CAPPE'S.R.L.
Viale D.Zaccagna, 6
54031 CARRARA MS

A richiesta, si comunica che agli atti di questa Sede risulta che codesta Ditta puo' essere considerata al corrente con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali.

La presente dichiarazione viene rilasciata allo stato delle risultanze attuali e non ha alcun effetto liberatorio nei confronti di codesta Ditta.

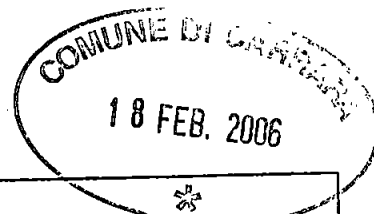
Rimane pertanto impregiudicata l'azione di questo Istituto per l'accertamento ed il recupero di eventuali importi che risultassero dovuti anche in riferimento a periodi pregressi.

N.B. LA PRESENTE CERTIFICAZIONE NON PUO' ESSERE UTILIZZATA PER PARTECIPARE A GARE DI APPALTO PUBBLICHE.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO
FRANCA DEL NERO

Firenze, 06 Dicembre 2005

Prot. n. 5663



SI ATTESTA

che l'Impresa **"ARC EDIL dei F.lli Cappè s.r.l."** con sede in Avenza Carrara MS
Viale D. Zaccagna, 6
(C.F.: 00431550458)

E' ISCRITTA

a questo ENTE con la posizione n° **|003476|** dalla data **Novembre 2001**

SI DICHIARA CHE ALLA DATA DEL 31/10/2005

*** non è da**

considerarsi in condizione di morosità per tardivo versamento di contributi dovuti alla CASSA EDILE ed agli Enti Paritetici Contrattuali ad Essa collegati, in relazione a quanto denunciato;

*** è da**

considerarsi in regola con l'assolvimento degli obblighi previsti dal CCNL e degli Accordi Integrativi Territoriali, dallo Statuto e dal Regolamento di questo Ente, in materia di versamenti per gratifica natalizia - ferie - permessi retribuiti - anzianità professionale - comitati paritetici - contributi Cassa Edile - contribuzioni varie.

La presente attestazione, unitamente alle singole attestazioni degli altri Enti interessati (I.N.P.S., I.N.A.I.L.) è da ritenersi valida a tutti gli effetti quale sostitutiva del D.U.R.C. .

La presente dichiarazione viene rilasciata allo stato degli atti. Rimane pertanto impregiudicata l'azione di questo Istituto per l'accertamento ed il recupero di eventuali partite contributive che successivamente risultassero dovute.

La presente dichiarazione non ha effetto liberatorio nei rapporti tra la C.E.R.T. Cassa Edile Regionale Toscana e il debitore, per i crediti in corso di regolarizzazione, fino al momento dell'integrale soluzione.

Di tale eventuale circostanza verrà tempestivamente informata codesta Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Dr. Saverio Paolieri

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

SEDE DI CARRARA

UFF. AREA ASS. - LINEA AZIENDE

N. Prot. 1552/PROT. C.R.G.

RIF. V/ Nota

DEL 29/11/2005

CARRARA, 29.11.2005

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Situazione assicurativa-attestazione di regolarità contributiva-

Ditta **ARC EDIL DEI F.LLI CAPPE' SRL.**

Ai fini di quanto previsto dagli artt. 8 e 10 della Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, dagli artt. 17 e 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 25.01.2000 n. 34 e dalle disposizioni contenute nel Titolo V e VI del Decreto del Presidente della Repubblica 21.12.1999 n. 554, e sulla base della documentazione ad oggi in possesso di questa sede:

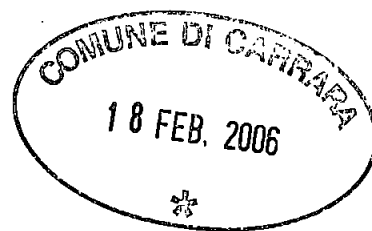
SI DICHIARA

in riferimento alla Ditta

- Denominazione / Ragione Sociale **ARC EDIL DEI F.LLI CAPPE' SRL,**
- con sede legale in **Avenza - Carrara - Viale D. Zaccagna - 6,**
- C.F. **00431550458**, la quale risulta iscritta all'INAIL per **il CLIENTE CODICE N. 3418399/95** dal **02/01/1984** per l'attività di **"Edilizia - Lavori generali totali o parziali di costruzione, finitura, manutenzione, riparazione, demolizione e ristrutturazione"** (v.3110) e, per **il CLIENTE CODICE N. 3418400/09** dal **16/03/2000** per **"Attività amministrativa"** (v. 0722);

la seguente situazione assicurativa:

CLIENTE CODICE N. 3418399/95:



NUMERO P.A.T.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	VOCE TARIFFA
56033608	<i>Edilizia - Lavori generali totali o parziali di costruzione, finitura, manutenzione, riparazione, demolizione e ristrutturazione</i>	3110

CLIENTE CODICE N. 3418400/09:

10888746	<i>Personale che per lo svolgimento delle proprie mansioni fa uso diretto di videotermini e macchine da ufficio</i>	0722
10888746	<i>Personale non previsto da altre voci che per lo svolgimento delle proprie mansioni fa uso, in via non occasionale, di veicoli a motore personalmente condotti</i>	0723

la seguente posizione contributiva:

- la Ditta può essere considerata in regola con il versamento dei premi di assicurazione, in quanto è debitrice di somme nei confronti dell'Istituto per le quali ha in corso il pagamento rateizzato.

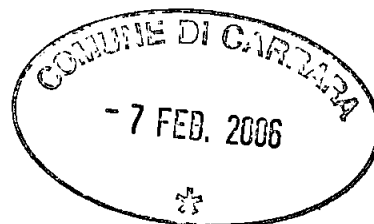
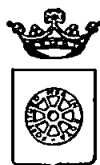
La presente dichiarazione viene rilasciata allo stato degli atti e non ha alcun effetto liberatorio nei confronti della Ditta. Rimane pertanto impregiudicata l'azione di questo Istituto per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme per premi ed accessori che successivamente risultassero dovute.

La presente attestazione, unitamente alle singole attestazioni degli altri Enti interessati - Casse Edili, INPS - è da ritenersi valida a tutti gli effetti quale sostitutiva del D.U.R.C..



**IL DIRETTORE DELLA SEDE
(Dr. Carmine Cervo)**

COMUNE DI C	Cat.
8 FEB. 2006	Cla.
Prot. n° 5638	



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Alla cortese attenzione Geom. Marinello Veniero

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE

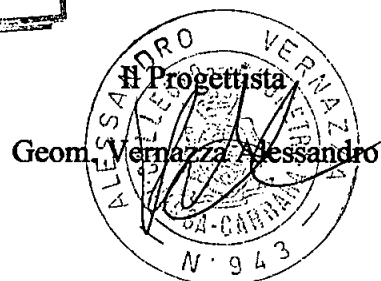
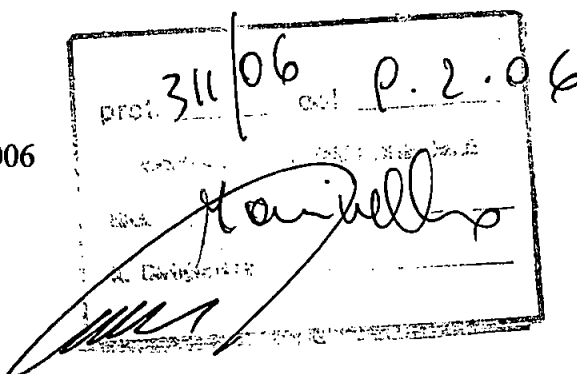
(D.I.A. n° 44/06 – Prot. 3800/311 del 28/01/2006)

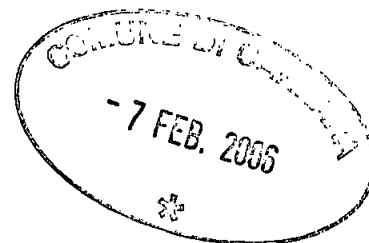
OGGETTO: Relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge 09.01.1991 n° 10 attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico dell'edificio sito in Carrara Loc. Canale, via Carriona di Colonnata n° 41.

Il sottoscritto Geom. Vernazza Alessandro, con studio in Carrara, via Aronte 3b ang. Via Roma, in qualità di progettista delle opere, integra con la presente, la documentazione relativa alle prescrizioni contenute nella Legge 9 gennaio 1991 n° 10.

La dichiarazione di rispondenza allegata viene prodotta dal Perito Ind. Briglia Giorgio iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Massa Carrara al n. 182.

Carrara, li 06/02/2006





LEGGE 09.01.91. N°10

RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART.28 DELLA LEGGE 09.01.91 N°10 ATTESTANTE LA RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

OPERE RELATIVE AD EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE O A RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI D.M.
13.12.93 - ALLEGATO A

a) INFORMAZIONI GENERALI

Comune di CARRARA

Prov. Massa-Carrara

Progetto per la realizzazione di (specificare il tipo di opere):

Opere di risanamento conservativo da eseguirsi all'interno di fabbricato a civile abitazione.

Sito in (specificare l'ubicazione o, in alternativa che e' da edificare nel terreno di cui si riportano gli estremi del censimento al N.C.T.) via Carrara di Colonnata n°10 - Loc. Canale - Carrara

DIA
Concessione edilizia n. 44/06 del 28/01/2006 Prot. 3800/3-11

Classificazione dell'edificio (o del complesso di edifici in base alla categoria di cui all'art.3 del regolamento; per edifici costituiti da parti appartenenti a categorie differenti, specificare le diverse categorie).

E.1(1)

Numero delle unita' abitative 1.

Committente: Sig. Boutros Romhein

Progettista dell'impianto termico e isolamento termico: Per. Ind. BRIGLIA Giorgio

Direttore lavori dell'impianto termico e isolamento termico: Geom. VERNAZZA Alessandro

L'edificio (o il complesso di edifici) rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico ai fini dell'art.5 comma 15 del regolamento (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia).

NO

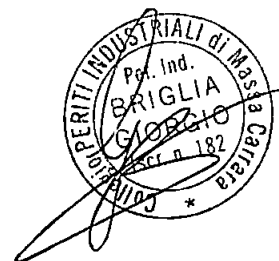
L'edificio (o il complesso di edifici) rientra nella disciplina art.4 comma 1 (edilizia sovvenzionata e convenzionata, edilizia pubblica e privata) della Legge.

NO

L'edificio rientra nella disciplina art.4 comma 2 (autorizzazioni, concessionari e contributi per la realizzazione di opere pubbliche) della Legge.

NO

Consistenza demografica del Comune (n° abitanti) 10000 c. a.



b) FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO (O COMPLESSO DI EDIFICI)

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i seguenti:

Pianta di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali.

Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare.

Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari.

c) PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITA'

Gradi giorno (della zona d'insediamento, determinati in base al regolamento):	1601	GG
---	------	----

Zona climatica	D
----------------	---

Temperatura minima di progetto dell'aria esterna secondo norma UNI 5364 e successivi aggiornamenti.	0	°C
---	---	----

d) DATI TECNICO COSTRUTTIVI DI EDIFICIO (O COMPLESSO DI EDIFICI) E DELLE RELATIVE STRUTTURE (da fornire per ciascun edificio servito dallo stesso impianto termico)

Numero di edifici: 1

Edificio n. 1

Volume degli ambienti climatizzati al lordo delle strutture che li delimitano (V)	1002	m ³
---	------	----------------

Superficie esterna che delimita il volume (S)	689	m ²
---	-----	----------------

Rapporto S/V	0,69	m ⁻¹
--------------	------	-----------------

Classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni (secondo UNI 7979):	A2
--	----

Valore di progetto della temperatura interna :	20	°C
--	----	----

Valore di progetto della umidità relativa interna:	50	%
--	----	---

e) DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO TERMICO (tipico per ogni impianto termico presente)

Numero di impianti termici presenti 3

Descrizione generale.

Tipologia impianto termico per singola unità immobiliare destinato al riscaldamento ambienti e alla produzione di acqua calda sanitaria.

Sistemi di generazione generatore di calore murale per esterno a tiraggio forzato.

Sistemi di termoregolazione: pilotato da temperatura media rilevata dai cronotermostati

Sistemi di distribuzione del vettore termico impianto a collettori complanari e tubazioni isolate

Sistemi di accumulo termico: eventuale bollitore di accumulo corredo caldaia, isolato termicamente

Sistemi di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria produzione mediante caldaia combinata, e distribuzione con tubazioni isolate.

e 2) Schema funzionale

Sono forniti, come indicato al punto i) allegati):

- gli schemi funzionali con dimensionamento della rete di distribuzione del fluido termovettore per riscaldamento.

- gli schemi funzionali con dimensionamento delle apparecchiature.

Sono evidenziati i dispositivi di regolazione e di contabilizzazione.

E' riportata qui di seguito una tabella riassuntiva, con le caratteristiche funzionali, i dati descrittivi e prestazioni relativi ad apparecchiature e altri componenti rilevanti ai fini energetici.

TABELLA RIASSUNTIVA (punti da e3 a e11)

e 3) Specifiche dei generatori di energia.

GENERATORE 1

Uso: (riscaldamento; acqua calda sanitaria; riscaldamento + acqua calda sanitaria):

Fluido termovettore

Potenza termica utile nominale: 20kW

regolata a-->

Riscaldamento+
acqua sanitaria
acqua di rete

9 kW

Valore di progetto (dichiarato dal costruttore del generatore) al 100% Pn:

90 %

Valore minimo (prescritto dal regolamento) al 100% Pn:

85,9 %

Valore di progetto (dichiarato dal costruttore del generatore) al 30% Pn:

91 %

Valore minimo (prescritto dal regolamento) al 30% Pn:

82,9 %

Combustibile utilizzato: gas metano.

GENERATORE 2

Uso: (riscaldamento; acqua calda sanitaria; riscaldamento + acqua calda sanitaria):

Fluido termovettore

Potenza termica utile nominale: 20kW

regolata a-->

Riscaldamento+
acqua sanitaria
acqua di rete

9 kW

Valore di progetto (dichiarato dal costruttore del generatore) al 100% Pn:

90 %

Valore minimo (prescritto dal regolamento) al 100% Pn:

85,9 %

Valore di progetto (dichiarato dal costruttore del generatore) al 30% Pn:

91 %

Valore minimo (prescritto dal regolamento) al 30% Pn:

82,9 %

Combustibile utilizzato: gas metano.

GENERATORE 3

Uso: (riscaldamento; acqua calda sanitaria; riscaldamento + acqua calda sanitaria):

Riscaldamento+
acqua sanitaria

Fluido termovettore

acqua di rete

Potenza termica utile nominale: 20kW

regolata a—>

9 kW

Valore di progetto (dichiarato dal costruttore del generatore) al 100% Pn:

90,0 %

Valore minimo (prescritto dal regolamento) al 100% Pn:

85,9 %

Valore di progetto (dichiarato dal costruttore del generatore) al 30% Pn:

91,0 %

Valore minimo (prescritto dal regolamento) al 30% Pn:

82,9 %

Combustibile utilizzato: gas metano.

e 4) Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico (tipica per ogni impianto)

Tipo di conduzione prevista :

intermittente

Regolatori climatici delle singole zone o unità immobiliari (descrizione sintetica delle funzioni)

cronotermostato ambiente di zona programmabile giornalmente, agente su valvola di zona e in caldaia

numero dei livelli di programmazione della temperatura nelle 24 ore :

2

numero di apparecchi: complessivi

3

e 6) Terminali di erogazione dell'energia termica

numero di apparecchi : radiatori in alluminio a convezione naturale (complessivi)

22

Potenza termica nominale: (vedi elenco allegato)

e 7) Condotti di evacuazione dei prodotti della combustione (tipico per ogni impianto termico presente)

Combustibile:

gas metano

Potenza nominale:

20 kW

Camino: condotto scarico fumi fornito a corredo dal costruttore della caldaia

Materiale:

acciaio inox

Diametro o lato:

80 mm

Altezza:

sopra tetto m

f) PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI (da riportare , ove del caso, per ciascun edificio servito dallo stesso impianto).

Numero di edificio

Edificio n°

(i riferimenti di calcolo sono indicati nei regolamenti di attuazione della Legge e nelle norme tecniche ivi richiamate, i valori di seguito riportati devono coincidere con quelli del progetto delle opere edili e dell'impianto termico).

Caratteristiche termiche dei componenti opachi dell'involucro edilizio.

Vedi allegati .

Caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio

Vedi allegati .

Trasmittanza termica (K) degli elementi divisorii tra alloggi e unità immobiliari confinanti (anche se su piani sovrapposti).

Valore massimo K (W/m²K) e elemento a cui si riferisce

Coefficiente volumico Cd di progetto	0,66	W/m ³ K
--------------------------------------	------	--------------------

Coefficiente volumico Cd (valore massimo consentito)	0,75	W/m ³ K
--	------	--------------------

Verifica (Positiva/Negativa) :	POSITIVA
--------------------------------	----------

Numero di ricambi d'aria (media nelle 24 ore):	0,69	volumi/h.
--	------	-----------

Vedi allegati.

RENDIMENTI MEDI STAGIONALI DI PROGETTO (da calcolare per ciascun impianto dell'edificio)

Impianti termici presenti

Impianto termico n.

Rendimento di produzione:	0,83
---------------------------	------

Rendimento di regolazione:	0,93
----------------------------	------

Rendimento di distribuzione :	0,95
-------------------------------	------

Rendimento di emissione:	0,96
--------------------------	------

Rendimento globale medio stagionale di progetto:	0,71
--	------

Rendimento globale medio stagionale minimo imposto dal regolamento:	0,69
---	------

Verifica (Positiva/Negativa):	POSITIVA
-------------------------------	----------

FABBISOGNO ENERGETICO NORMALIZZATO (FEN)

Metodologia UNI adottata (indicare obbligatoriamente)

metodo:

B

Valore del FEN di progetto:

97,20

KJ/m³*GG

Valore del FEN limite (art.8, comma 7 del regolamento):

114,5

KJ/m³*GG

Verifica (Positiva/Negativa):

POSITIVA

i) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (PER QUANTO APPLICABILE)

N. 3 piante di piano dell'edificio con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali

N. 1 schema funzionale dell'impianto termico contenente gli elementi di cui all'analogia voce del punto e) (riscaldamento e acqua calda sanitaria)

N. 7 tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche e dei componenti opachi dell'involucro edificio (fac-simile Tab.1)

N. 1 tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edificio (fac-simile Tab.2)

N. 1 tabella con l'elenco dei terminali di erogazione suddivisi per potenza termica nominale.

I) DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA.

Il sottoscritto : Per. Ind. BRIGLIA Giorgio

iscritto al Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Massa-Carrara

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.34, comma 3 della Legge 9 gennaio 1991, n.10,

DICHIARA

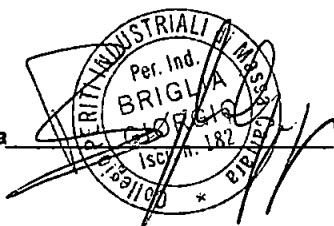
sotto la propria personale responsabilità che:

il progetto relativo alle opere di cui sopra e' rispondente alle prescrizioni contenute nella Legge 9

- a) gennaio 1991 n.10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare (specificare in relazione al tipo di opere quali dei seguenti regolamenti risultino applicabili):
- a1) decreto del Presidente della repubblica, attuativo dell'art.4 comma 1, relativo ai criteri generali tecnico costruttivi e alle tipologie per l'edilizia sovvenzionata e convenzionata nonché per l'edilizia pubblica e privata (qualora vigente).
- a2) decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, attuativo dell'art.4 comma 2, relativo al rilascio delle autorizzazioni, alla concessione e all'erogazione dei finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere pubbliche (qualora vigente);
- a3) D.P.R. 26 Agosto 1993 n. 412 e D.P.R. 21 Dicembre 1999 n°551, relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici.
- b) I dati e le informazioni contenute nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile da elaborati progettuali.

data, 03/07/05

Il progettista



VALORI DEI COEFFICIENTI Cd IN W/m3 °C

ZONA CLIMATICA												
S/V	A gradi-giorno fino a 600		B gradi-giorno 601 900		C gradi-giorno 901 1400		D gradi-giorno 1401 2100		E gradi-giorno 2101 3000		F gradi-giorno oltre 3000	
	<=0,2	0,49	0,49	0,46	0,46	0,42	0,42	0,34	0,34	0,3	0,3	0,3
>=0,9	1,16	1,16	1,16	1,08	1,08	0,95	0,95	0,78	0,78	0,73	0,73	0,73

SUPERFICIE ESTERNA DELL'EDIFICIO RISCALDATO = 689 (m2)

VOLUME RISCALDATO COMPRESO LE STRUTTURE = 1002 (m3)

RAPPORTO S/V = 0,69 (m^-1)

GRADI-GIORNO CITTA' IN ESAME = 1601 (GG)

ZONA CLIMATICA CITTA' IN ESAME = D

Coefficienti volumici di dispersione termica massimi ammissibili nel Comune	S/V<=0,2	S/V>=0,9
	0,40 W/m3°C	0,90 W/m3°C

Coefficiente volumico di dispersione termica massimo consentito per l'edificio Cd Lex	0,748 W/m3°C
---	--------------

ALTRI DATI CARATTERISTICI DELLA CITTA' IN ESAME

ALTITUDINE s.l.m. 100 (m)

VELOCITA' DEL VENTO 0 (m/sec)

TEMPERATURA MINIMA ESTERNA UNI 5364 0 (°C)

TEMPERATURA ESTERNA MEDIA PERIODO DI RISCALDAMENTO 8,9 (°C)

DT= Tinterna-Tmed.est.stagionale 11,1 (°C)

PERIODO DI RISCALDAMENTO UNI 10379	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR
N° GIORNI	0	0	30	31	31	28	31	15
TEMPERATURA ESTERNA MEDIA MENSILE			11	8	7	7	10	13

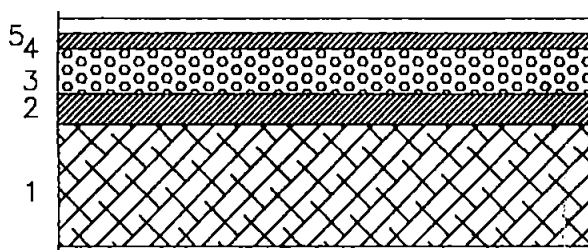
IRRADIANZA MEDIA STAGIONALE SUL PIANO ORIZZONTALE 85 (W/m2)

CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA (UNI 7357)

Riferimento edile n.: 1 – SOLAIO PAVIMENTO SU PIETRAE

N.	COMPONENTI RESISTENZA ELEMENTO EDILE.	S (m)	λ (W/m C)	α o C (W/mq C)	R (mq C/W)
1	LETTO IN PIETRAE CON CALDANA CEMENTIZIA	0.16	—	—	0.10
2	MASSETTO RIPARTITORE IN CEMENTO ARMATO	0.04	1.5		0.0266
3	MASSETTO TERMOISOLANTE IN ARGILLA ESPANSA	0.06	0.22		0.2727
4	LETTO DI POSA	0.02	1.27		0.0157
5	PAVIMENTAZIONE	n.c.			
6	RESISTENZE SUPERFICIALI				0.172

10 cm.

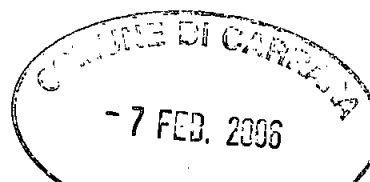


RESISTENZA TOTALE $R_t = 0.587$

TRASMITTANZA $K = 0.85$

Note:

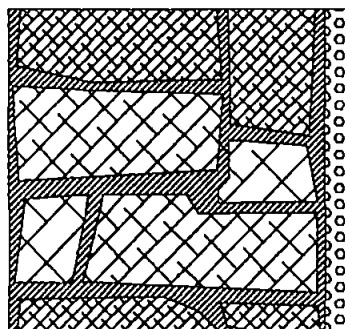
TRASMITTANZA FITTIZIA 7.3.2.2



Riferimento edile n. 2 – PARETE PERIMETRALE ESISTENTE

N.	COMPONENTI RESISTENZA ELEMENTO EDILE.	S (m)	λ (W/m C)	α o C (W/mq C)	R (mq C/W)
1	PARETE IN PIETRAE MISTO FINITA CON INTONACO	0.7			—
2	INTONACO INTERNO TERMOISOLANTE	0.03	0.077		—
	RESISTENZE SUPERFICIALI				

10 cm.



RESISTENZA TOTALE $R_t = —$

TRASMITTANZA $K = 1.05$

Note:

PARETE C.S. SPESSORI VARI:

Rif.edile n.2A $S=0.60\text{mt}$ $K=1.12$

Rif.edile n.2B $S=0.50\text{mt}$ $K=1.14$

Rif.edile n.2C $S=0.3\text{mt}$ $K=1.29$

N.B. VALORI K PARETE DA MANUALE

CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA (UNI 7357)

Riferimento edile n.: 3- INFISSI CON DOPPIO VETRO.

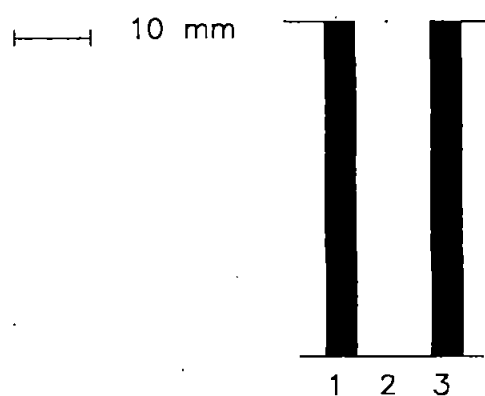
N.	COMPONENTI RESISTENZA ELEMENTO EDILE.	S (m)	λ (W/m C)	α o C (W/mq C)	R (mq C/W)
1	LAISTRA MONOLITICA DI VETRO TERMICO EKO PLUS	0.004	—		—
2	INTERCAPEDINE D'ARIA DISIDRATATA	0.012		—	—
3	LAISTRA MONOLITICA DI VETRO (ESTERNO)	0.004	—		—
	RESISTENZE SUPERFICIALI				—

RESISTENZA TOTALE $R_t = 0.3066$

TRASMITTANZA $K = 1.9$

Note:

N.B. VALORE DA CATALOGO



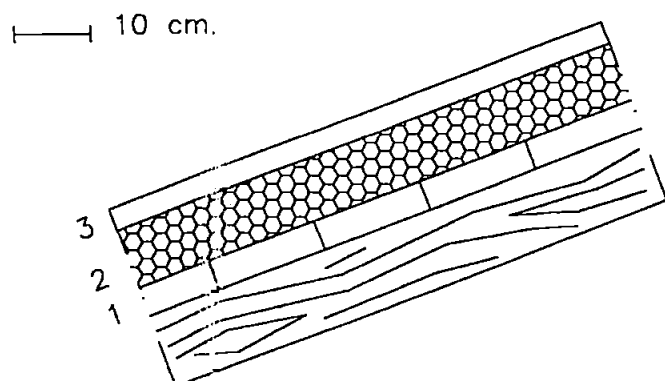
Riferimento edile n.: 4- COPERTURA A FALDA.

N.	COMPONENTI RESISTENZA ELEMENTO EDILE.	S (m)	λ (W/m C)	α o C (W/mq C)	R (mq C/W)
1	PANNELLO / TAVOLATO TAMPONAMENTO	0.02	—		N.C.
2	PANNELLO SANDWICH COIBENTATE POLIURETANO	0.08	0.032		2.5
3	FINITURA ESTERNA LAMIERA GRECATA ZINCATA VERN.	N.C.	—		—
4	RESISTENZE SUPERFICIALI				0.150

RESISTENZA TOTALE $R_t = 2.65$

TRASMITTANZA $K = 0.38$

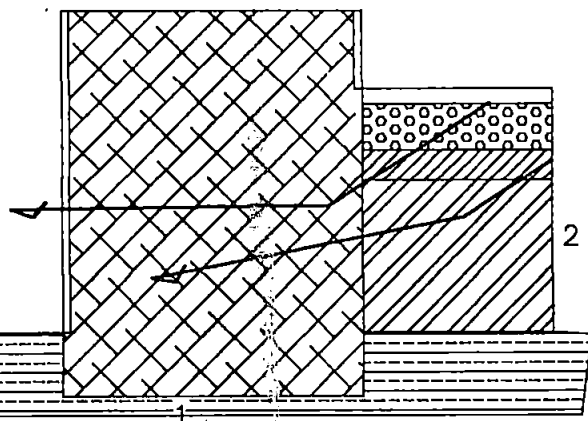
Note:



CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA (UNI 7357)

Riferimento edile n. 5- PONTE TERMICO SPIGOLO ORIZZONTALE.

N.	COMPONENTI RESISTENZA ELEMENTO EDILE.	S (m)	λ (W/m C)	α o C (W/mq C)	R (mq C/W)
1	PARETE PERIMETRALE	—	—		—
2	SOLAIO	—	—		—



RESISTENZA TOTALE $R_t =$.

TRASMITTANZA $K =$.

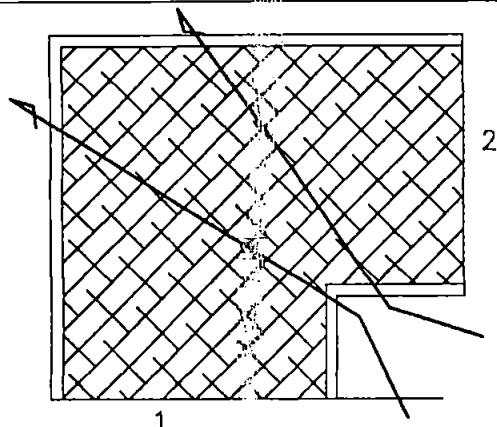
Note:

VALORE DA MANUALE

$K_{lin} = 0.57$

Riferimento edile n. 6- PONTE TERMICO SPIGOLO VERTICALE.

N.	COMPONENTI RESISTENZA ELEMENTO EDILE.	S (m)	λ (W/m C)	α o C (W/mq C)	R (mq C/W)
1	PARETE PERIMETRALE	—			
2	PARETE PERIMETRALE	—			



RESISTENZA TOTALE $R_t =$ —

TRASMITTANZA $K =$ —

Note:

VALORE DA MANUALE

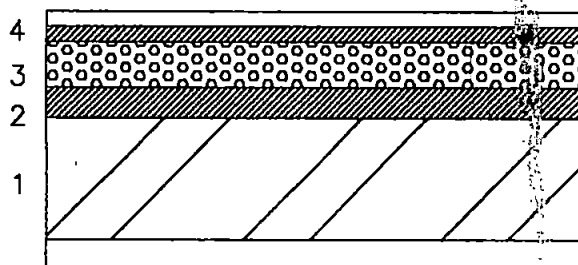
$K_{lin} = 0.4$

CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA (UNI 7357)

Riferimento edile n.: 7- SOLAIO PAVIMENTO SU PORTICATO

N.	COMPONENTI RESISTENZA ELEMENTO EDILE.	S (m)	λ (W/m C)	α o C (W/mq C)	R (mq C/W)
1	SOLAIO IN LATERIZIO	0.16		3.2	0.3125
2	MASSETTO RIPARTITORE IN CEMENTO ARMATO	0.04	1.5		0.0266
3	MASSETTO TERMOISOLANTE IN ARGILLA ESPANSA	0.06	0.22		0.2727
4	LETTO DI POSA	0.02	1.27		0.0157
5	PAVIMENTAZIONE	n.c.			
	RESISTENZE SUPERFICIALI				0.233

10 cm.



RESISTENZA TOTALE $R_t = 0.8605$

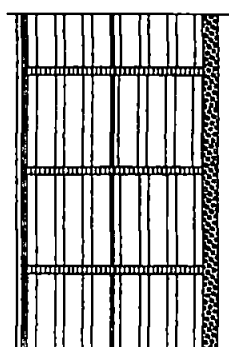
TRASMITTANZA $K = 1.16$

Note:

Riferimento edile n. 8- PARETE PERIMETRALE ESISTENTE.

N.	COMPONENTI RESISTENZA ELEMENTO EDILE.	S (m)	λ (W/m C)	α o C (W/mq C)	R (mq C/W)
1	INTONACO ESTERNO	0.02	1.27		0.0157
2	MURATURA IN MATTONI SEMIPIENI	0.25	—	1.98	0.5050
3	INTONACO INTERNO TERMOISOLANTE	0.02	0.077		0.2597
4	RESISTENZE SUPERFICIALI				0.166

10 cm.



1 2 3 4

RESISTENZA TOTALE $R_t = 0.9464$

TRASMITTANZA $K = 1.05$

Note:

Calcolo delle dispersioni attraverso le strutture dei singoli ambienti.								
Locale n°	elemento edile n°	superficie m2	K W/m2°K	Lung. P.T. m	K lin W/m	Dt °C	E espos %	Pd-L Watt
1	1	13,1	0,85			20	1,00	222,7
1	2	9,4	1,05			20	1,20	237,5
1	2	10,0	1,05			20	1,10	231,0
1	2	5,6	1,05			20	1,05	123,5
1	2C	1,0	1,29			20	1,05	27,1
1	3	3,2	1,9			20	1,05	127,7
1	5			10,7	0,57	20		122,0
1	6			10,8	0,4	20		86,4
1								
1								
TOTALE=								1177,8
2	1	7,3	0,85			20	1,00	124,1
2	2	4,7	1,05			20	1,20	118,4
2	3	0,6	1,9			20	1,20	27,4
2	1	3,2	0,85			20	1,05	57,1
2	3	2,5	1,9			20	1,05	99,8
2	5			11	0,57	20		125,4
2	6			5,4	0,4	20		43,2
2								
2								
2								
TOTALE=								595,4
3	1	11,0	0,85			20	1,00	187,0
3	2	5,7	1,05			20	1,05	125,7
3	2C	1,0	1,29			20	1,05	27,1
3	3	0,6	1,9			20	1,05	23,9
3	5			2,7	0,57	20		30,8
3	6			2,7	0,4	20		21,6
3								
3								
3								
3								
TOTALE=								416,1
4	1	15,0	0,85			20	1,00	255,0
4	2	6,8	1,05			20	1,05	149,9
4	3	2,5	1,9			20	1,05	99,8
4	2	10,0	1,05			20	1,15	241,5
4	5			8	0,57	20		91,2
4	6			8,1	0,4	20		64,8
4								
4								
4								
4								
TOTALE=								902,2
5	1	18,5	0,85			20	1,00	314,5
5	2	13,0	1,05			20	1,20	327,6

Locale n°	elemento edile n°	superficie m2	K W/m2°K	Lung. P.T. m	K lin W/m	Dt °C	E espos %	Pd-L Watt
5	1	7,9	0,85			20	1,15	153,7
5	3	2,9	1,9			20	1,15	126,7
5	5			9	0,57	20		102,6
5	6			8,1	0,4	20		64,8
5								
5								
5								
5								
TOTALE=								1089,9

6	1	11,3	0,85			20	1,00	191,3
6	2B	9,2	1,14			20	1,20	251,7
6	2B	4,7	1,14			20	1,10	117,9
6	2C	2,0	1,29			20	1,10	56,8
6	3	3,2	1,9			20	1,10	133,8
6	5			6,6	0,57	20		75,2
6	6			6	0,4	20		48,0
6								
6								
6								
TOTALE=								874,6

7	2A	9,6	1,12			20	1,20	258,0
7	2A	9,7	1,12			20	1,20	259,4
7	2A	7,4	1,12			20	1,20	198,9
7	2C	1,0	1,29			20	1,20	31,0
7	3	1,4	1,9			20	1,20	62,9
7	6			10	0,4	20		80,0
7								
7								
7								
7								
TOTALE=								890,2

8	2A	2,7	1,12			20	1,05	63,5
8	2C	1,0	1,29			20	1,05	27,1
8	3	1,2	1,9			20	1,05	49,1
8	2A	4,4	1,12			20	1,20	117,7
8	3	0,6	1,9			20	1,20	27,4
8	6			5	0,4	20		40,0
8								
8								
8								
8								
TOTALE=								324,8

9	2A	6,7	1,12			20	1,20	180,1
9	2A	4,5	1,12			20	1,05	105,8
9	2C	1,0	1,29			20	1,05	27,1
9	3	1,4	1,9			20	1,05	55,1
9	6			5	0,4	20		40,0
9								
9								

Locale n°	elemento edile n°	superficie m2	K W/m2°K	Lung. P.T. m	K lin W/m	Dt °C	E espos %	Pd-L Watt
9								
9								
9								
							TOTALE=	408,1

10	2A	6,6	1,12			20	1,05	155,2
10	2C	1,0	1,29			20	1,05	27,1
10	3	1,4	1,9			20	1,05	55,1
10	2A	6,3	1,12			20	1,15	161,0
10	6			10	0,4	20		80,0
10								
10								
10								
10								
							TOTALE=	478,4

11	2A	8,6	1,12			20	1,15	221,5
11	3	2,1	1,9			20	1,15	91,8
11	2A	4,1	1,12			20	1,20	111,0
11	2A	6,5	1,12			20	1,10	160,2
11	6			7,5	0,4	20		60,0
11								
11								
11								
11								
							TOTALE=	644,5

12	2A	6,3	1,12			20	1,20	169,3
12	3	1,8	1,9			20	1,20	82,1
12	2A	3,4	1,12			20	1,10	84,3
12	6			2,5	0,4	20		20,0
12								
12								
12								
12								
12								
							TOTALE=	355,7

13	7	5,4	1,16			20	1,00	124,1
13	2C	3,8	1,29			20	1,05	101,6
13	2C	7,9	1,29			20	1,15	234,4
13	3	1,0	1,9			20	1,15	43,7
13	2C	3,8	1,29			20	1,20	116,1
13	6			5	0,4	20		40,0
13								
13								
13								
							TOTALE=	659,9

Locale n°	elemento edile n°	superficie m2	K W/m2°K	Lung. P.T. m	K lin W/m	Dt °C	E espos %	Pd-L Watt
14	2B	6,6	1,14			20	1,20	180,6
14	2B	9,8	1,14			20	1,10	245,8
14	2C	1,0	1,29			20	1,10	28,4
14	3	0,9	1,9			20	1,10	36,8
14	2B	9,1	1,14			20	1,05	217,9
14	2C	1,0	1,29			20	1,05	27,1
14	3	0,9	1,9			20	1,05	35,1
14	4	9,7	0,38			20	1,00	73,7
14	6			5,4	0,4	20		43,2
14								
							TOTALE=	888,5

15	2B	3,7	1,14			20	1,20	100,4
15	4	3,7	0,38			20	1,00	28,1
15	6			2,7	0,4	20		21,6
15								
15								
15								
15								
15								
15								
							TOTALE=	150,1

16	4	1,6	0,38			20	1,00	12,2
16	2B	3,2	1,14			20	1,05	76,6
16	6			2,7	0,4	20		21,6
16								
16								
16								
16								
16								
16								
							TOTALE=	110,4

17	4	8,0	0,38			20	1,00	60,8
17	2B	3,7	1,14			20	1,05	89,1
17	2C	1,0	1,29			20	1,05	27,1
17	3	0,9	1,9			20	1,05	35,1
17	2B	5,4	1,14			20	1,20	147,7
17	6			5,4	0,4	20		43,2
17								
17								
17								
							TOTALE=	403,0

18	4	3,4	0,38			20	1,00	25,8
18	2B	6,0	1,14			20	1,05	143,6
18	2C	1,0	1,29			20	1,05	27,1
18	3	0,9	1,9			20	1,05	35,1
18	2B	5,4	1,14			20	1,20	147,7

Locale n°	elemento edile n°	superficie m2	K W/m2°K	Lung. P.T. m	K lin W/m	Dt °C	E espos %	Pd-L Watt
18	2C	1,0	1,29			20	1,20	31,0
18	3	0,9	1,9			20	1,20	40,1
18	6			5,4	0,4	20		43,2
18								
18								
TOTALE=								493,7
19	4	11,3	0,38			20	1,00	85,9
19	2B	8,4	1,14			20	1,05	201,1
19	2C	1,2	1,29			20	1,05	32,5
19	3	0,9	1,9			20	1,05	35,1
19	2B	4,3	1,14			20	1,15	112,7
19	6			5,4	0,4	20		43,2
19								
19								
19								
19								
TOTALE=								510,5
20	4	4,8	0,38			20	1,00	36,8
20	2B	1,0	1,14			20	1,15	26,2
20	6			2,7	0,4	20		21,6
20								
20								
20								
20								
20								
20								
20								
TOTALE=								84,6
21	4	16,6	0,38			20	1,00	126,2
21	2B	3,7	1,14			20	1,15	97,0
21	3	2,1	1,9			20	1,15	91,8
21	2B	12,2	1,14			20	1,10	306,0
21	2B	5,8	1,14			20	1,20	158,7
21	6			5,4	0,4	20		43,2
21								
21								
21								
21								
TOTALE=								822,8
22	4	3,6	0,38			20	1,00	27,4
22	2B	6,6	1,14			20	1,20	179,2
22	2C	1,0	1,29			20	1,20	31,0
22	3	1,2	1,9			20	1,20	52,4
22	1	3,5	0,85			20	1,20	71,0
22	6			2,7	0,4	20		21,6
22								
22								
22								
22								

Locale n°	elemento edile n°	superficie m2	K W/m2°K	Lung. P.T. m	K lin W/m	Dt °C	E espos %	Pd-L Watt
							TOTALE=	382,6
23	4	5,4	0,38			20	1,00	40,7
23	8	4,3	1,05			20	1,05	94,8
23	8	9,3	1,05			20	1,15	224,6
23	3	0,9	1,9			20	1,15	40,2
23	8	4,4	1,05			20	1,20	109,6
23								
23								
23								
23								
23								
							TOTALE=	509,9



TABELLA RIEPILOGATIVA DATI ELEMENTI EDILI E TEMPERATURE

TRASMITTANZE

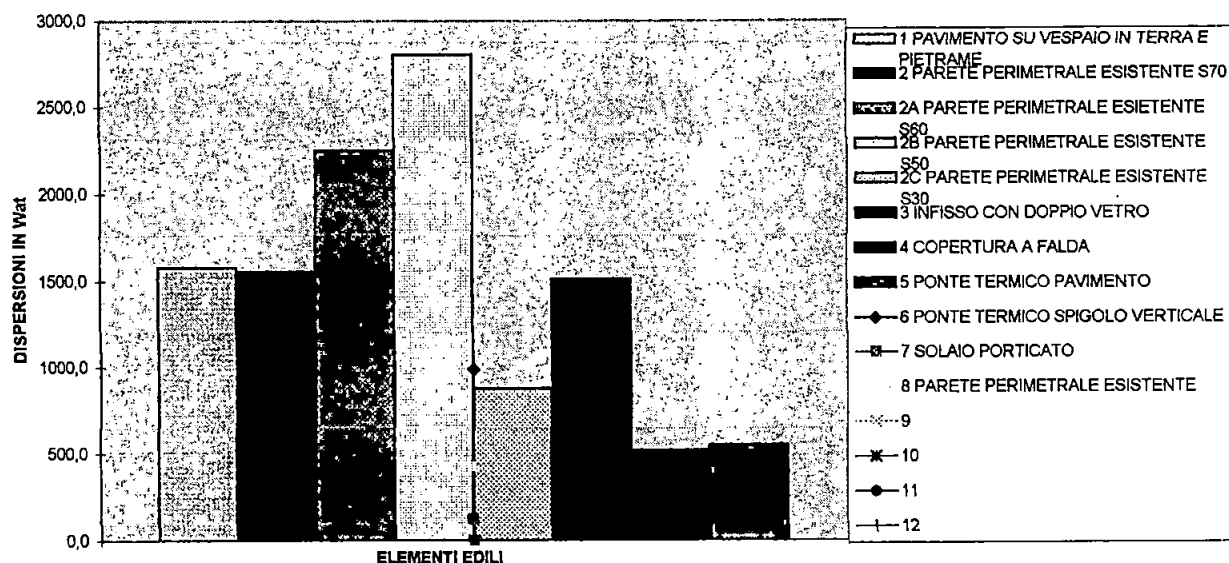
RIF. EDILE	BREVE DESCRIZIONE	TRASM. K (W/m ² °C)	TRASM. K lin (W/m ² °C)
1	PAVIMENTO SU VESPAIO IN TERRA E PIETrame	0,85	
2	PARETE PERIMETRALE ESISTENTE S70	1,05	
2A	PARETE PERIMETRALE ESISTENTE S60	1,12	
2B	PARETE PERIMETRALE ESISTENTE S50	1,14	
2C	PARETE PERIMETRALE ESISTENTE S30	1,29	
3	INFISSO CON DOPPIO VETRO	1,9	
4	COPERTURA A FALDA	0,38	
5	PONTE TERMICO PAVIMENTO		0,57
6	PONTE TERMICO SPIGOLO VERTICALE		0,4
7	SOLAIO PORTICATO	1,16	
8	PARETE PERIMETRALE ESISTENTE	1,05	
9			
10			
11			
12			

DISPERSIONI PER ELEMENTO EDILE

Watt

1576,3
1555,1
2246,1
2800,0
879,3
1507,8
517,5
547,2
991,2
124,1
429,0
0,0
0,0
0,0
0,0

GRAFICO DELLE DISPERSIONI TERMICHE PER TIPO DI STRUTTURA



Dispersioni di calore per rinnovo aria dei singoli ambienti.						
Locale n°	Destinazione	volume utile m3	n° ricambi orari aria	Cs med W/m3 h°C	Dt °C	Pv Watt
1	LOCALE ACC.	35,37	0,5	0,34	20	120
2	INGR./SCALE PT	19,71	0,5	0,34	20	67
3	LOCALE ACC.	29,70	0,5	0,34	20	101
4	LOCALE ACC.	40,50	0,5	0,34	20	138
5	LOCALE ACC.	49,95	0,5	0,34	20	170
6	LOCALE ACC.	33,75	0,5	0,34	20	115
7	SALA	37,88	0,5	0,34	20	129
8	SCALE P.P.	20,00	0,5	0,34	20	68
9	CUCINA	27,50	1	0,34	20	187
10	CAMERA	39,75	0,5	0,34	20	135
11	CAMERA M	36,25	0,5	0,34	20	123
12	BAGNO	10,75	2	0,34	20	146
13	BAGNO	13,38	2	0,34	20	182
14	CAMERA S	28,13	0,5	0,34	20	96
15	BAGNO	10,73	2	0,34	20	146
16	DIS.	4,64	0,5	0,34	20	16
17	SCALE PS/RIPO	23,20	0,5	0,34	20	79
18	CUCINA	9,86	1	0,34	20	67
19	CAMERA	33,90	0,5	0,34	20	115
20	DIS.	14,52	0,5	0,34	20	49
21	CAMERA	49,80	0,5	0,34	20	169
22	BAGNO	10,80	2	0,34	20	147
23	BAGNO	15,52	2	0,34	20	211

Volume Utile Totale m3 =	596
Pv totale Watt=	2776
Cv* (coefficiente volumico di ventilazione) W/m3 °C =	0,23
n° ricambi orari h^-1	0,69
Energia termica scambiata per Ventilazione nel periodo di riscaldamento (Joule)=	6,49E+10

FABBISOGNO DI CALORE DEI SINGOLI AMBIENTI				
Locale n°	Destinazione	Pd	Pv	Pg
		Watt	Watt	Watt
1	LOCALE ACC.	1178	120	1298
2	INGR./SCALE PT	595	67	662
3	LOCALE ACC.	416	101	517
4	LOCALE ACC.	902	138	1040
5	LOCALE ACC.	1090	170	1260
6	LOCALE ACC.	875	115	989
7	SALA	890	129	1019
8	SCALE P.P.	325	68	393
9	CUCINA	408	187	595
10	CAMERA	478	135	614
11	CAMERA M	644	123	768
12	BAGNO	356	146	502
13	BAGNO	660	182	842
14	CAMERA S	889	96	984
15	BAGNO	150	146	296
16	DIS.	110	16	126
17	SCALE PS/RIPO	403	79	482
18	CUCINA	494	67	561
19	CAMERA	511	115	626
20	DIS.	85	49	134
21	CAMERA	823	169	992
22	BAGNO	383	147	529
23	BAGNO	510	211	721

Potenza termica scambiata attraverso le strutture Pd Watt= 13174

Potenza termica scambiata per rinnovo aria in Pv Watt= 2776

Potenza termica totale Pg Watt= 15950

Calcolo dei coefficienti di dispersione termica

Cd (coefficiente volumico di dispersione) W/m³ °C = 0,66

Cv (coefficiente volumico di ventilazione) W/m³ °C = 0,14

Cg (coefficiente volumico globale) W/m³ °C= 0,80

Cd Lex W/m ³ °C 0,75		Cd Prog W/m ³ °C 0,66	VERIFICA
	>=		POSITIVA

Metodo di calcolo del FEN

Area equivalente soleggiata	Aeq=	23,77
Irradianza media stagionale	Im=	85,00
Volume lordo m3	V=	1002,00
Apporti interni W/m3	a=	1,33
Indice volumico degli apporti gratuiti	De=	3,35

Coefficiente di dispersione volumico di progetto	Cd=	0,66
Numero ricambi orari	n=	0,69
Temperatura interna	Ti=	20
Temperatura esterna media stagionale	Tem=	8,92
Indice volumico delle dispersioni	Dd=	9,87

VERIFICA --> De/Dd	0,3
--------------------	-----

METODO B

Calcolo del rendimento globale medio stagionale

Impianto termico di nuova installazione

Rendimento globale medio stagionale minimo imposto dal regolamento 0,68

Sostituzione generatori di calore

Rendimento globale medio stagionale minimo imposto dal regolamento

Rendimenti medi stagionali di progetto

Rendimento di produzione 0,87

Rendimento di regolazione 0,93

Rendimento di emissione 0,96

Rendimento di distribuzione 0,95

Rendimento globale medio stagionale di progetto 0,74

Rg prog		Rg lex	VERIFICA
0,74	>=	0,68	POSITIVA

Tipologia del generatore di calore

Generatore di calore tipo:	1	Caldaia Standard
Potenza termica utile nominale	-> ripartita su n° 3 generatori da	9,0 KW
Potenza elettrica circolatore		0,3 KW
Potenza elettrica assorbita dal bruciatore		KW
Temperatura media dell'acqua in caldaia		60 °C
Combustibile		

Energia termica convenzionale stagionale fornita dal sistema di produzione $Q_p = 1,49E+08$ kJoule

Fabbisogno stagionale di energia primaria del sistema di produzione $Q = 1,72E+08$ kJoule

Valori minimi rendimento generatore di calore: Caldaia Standard

Rendimento termico utile minimo del generatore di calore a 100% P _n	0,86
Rendimento termico utile minimo del generatore di calore a 30% P _n	0,83

Valori dei generatori di calore dichiarati dal costruttore:

Rendimento termico utile minimo del generatore di calore a 100% P _n	0,90
Rendimento termico utile minimo del generatore di calore a 30% P _n	0,91

Perdite percentuali al mantello P _d	2 %
Perdite percentuali a bruciatore funzionante P _f	7,5 %
Perdite percentuali a bruciatore spento P _{fbs}	1 %
Fattore di carico utile	1,13
Fattore di carico al focolare	1,12
Rendimento termico utile	0,91

**Calcolo del Fabbisogno Energetico Normalizzato per la climatizzazione invernale
-metodo B-**

Calcolo del FEN limite imposto per l'edificio:

FEN lim= kJ/(m3 giorno °C)

**Fabbisogno convenzionale stagionale di energia primaria
richiesto dal sistema di produzione.**

Q= kJoule

Calcolo del FEN di progetto dell'edificio

FEN= kJ/(m3 giorno °C)

FEN lim kJ/(m3 giorno°C)		FEN Prog kJ/(m3 giorno °C)	VERIFICA
114,6	>=	97,0	POSITIVA

Elenco dei corpi radianti, tubazioni e spessori isolante termico.

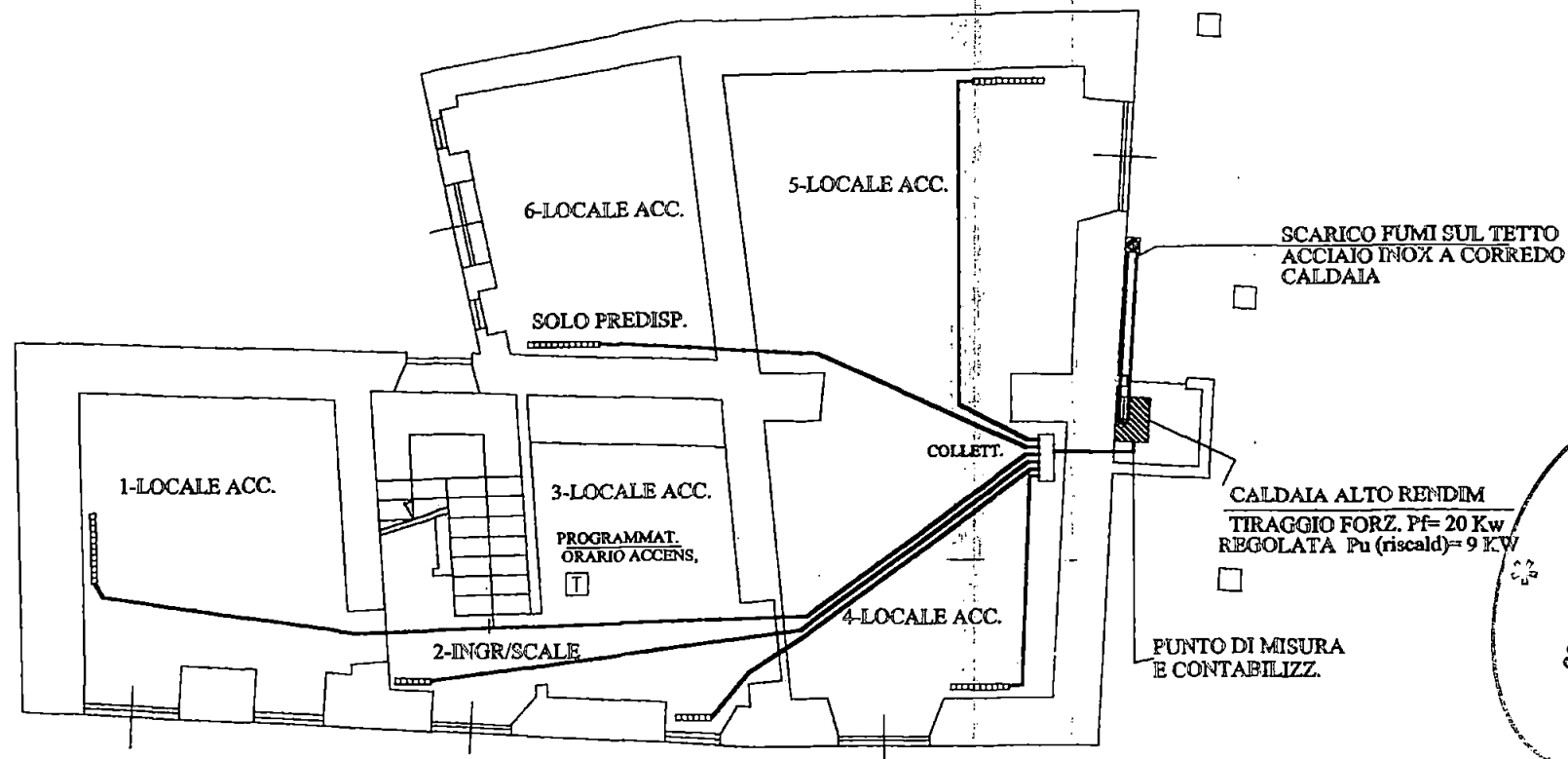
Locale n°	Destinazione	Corpo radiante		Tubazione		Isolante		
		Modello	n°elementi	materiale	d=mm	Tipo	l (W/m°C)	S=mm
1	LOCALE ACC.	tropical-T600	12	rame	1/2"	armaflex	0,0405	13
2	INGR./SCALE PT	tropical-T600	6	"	"	"	"	"
3	LOCALE ACC.	tropical-T600	7	"	"	"	"	"
4	LOCALE ACC.	tropical-T600	10	"	"	"	"	"
5	LOCALE ACC.	tropical-T600	12	"	"	"	"	"
6	LOCALE ACC.	tropical-T600	10	"	"	"	"	"
7	SALA	tropical-T600	10	"	"	"	"	6
8	SCALE P.P.	tropical-T600	4	"	"	"	"	"
9	CUCINA	tropical-T600	6	"	"	"	"	"
10	CAMERA	tropical-T600	7	"	"	"	"	"
11	CAMERA M	tropical-T600	8	"	"	"	"	"
12	BAGNO	TERMOARREDO	700 Watt	"	"	"	"	"
13	BAGNO	TERMOARREDO	1100 Watt	"	"	"	"	"
14	CAMERA S	tropical-T600	10	"	"	"	"	"
15	BAGNO	TERMOARREDO	450 Watt	"	"	"	"	"
16	DIS.	N.C.	N.C.	"	"	"	"	"
17	SCALE PS/RIPO	tropical-T600	5	"	"	"	"	"
18	CUCINA	tropical-T600	6	"	"	"	"	"
19	CAMERA	tropical-T600	8	"	"	"	"	"
20	DIS.	tropical-T600	3	"	"	"	"	"
21	CAMERA	tropical-T600	10	"	"	"	"	"
22	BAGNO	TERMOARREDO	700 Watt	"	"	"	"	"
23	BAGNO	TERMOARREDO	1100 Watt	"	"	"	"	"

Colonne montanti e dorsali di distribuzione

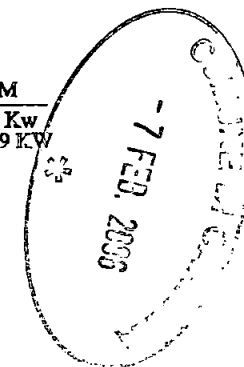
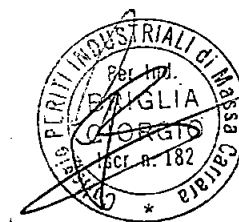
TRATTO TUBAZIONE salto termico A/R in°C= 10	Potenza Watt	Tubazione		Isolante		
		Tipo	d interno =mm	Tipo	l (W/m°C)	S=mm
CALDAIA 1-> COLLETTORE	10000		24,7	armaflex	0,0405	30
CALDAIA 2-> COLLETTORE	10000		24,7	"	"	30
CALDAIA 3-> COLLETTORE	10000		24,7	"	"	30

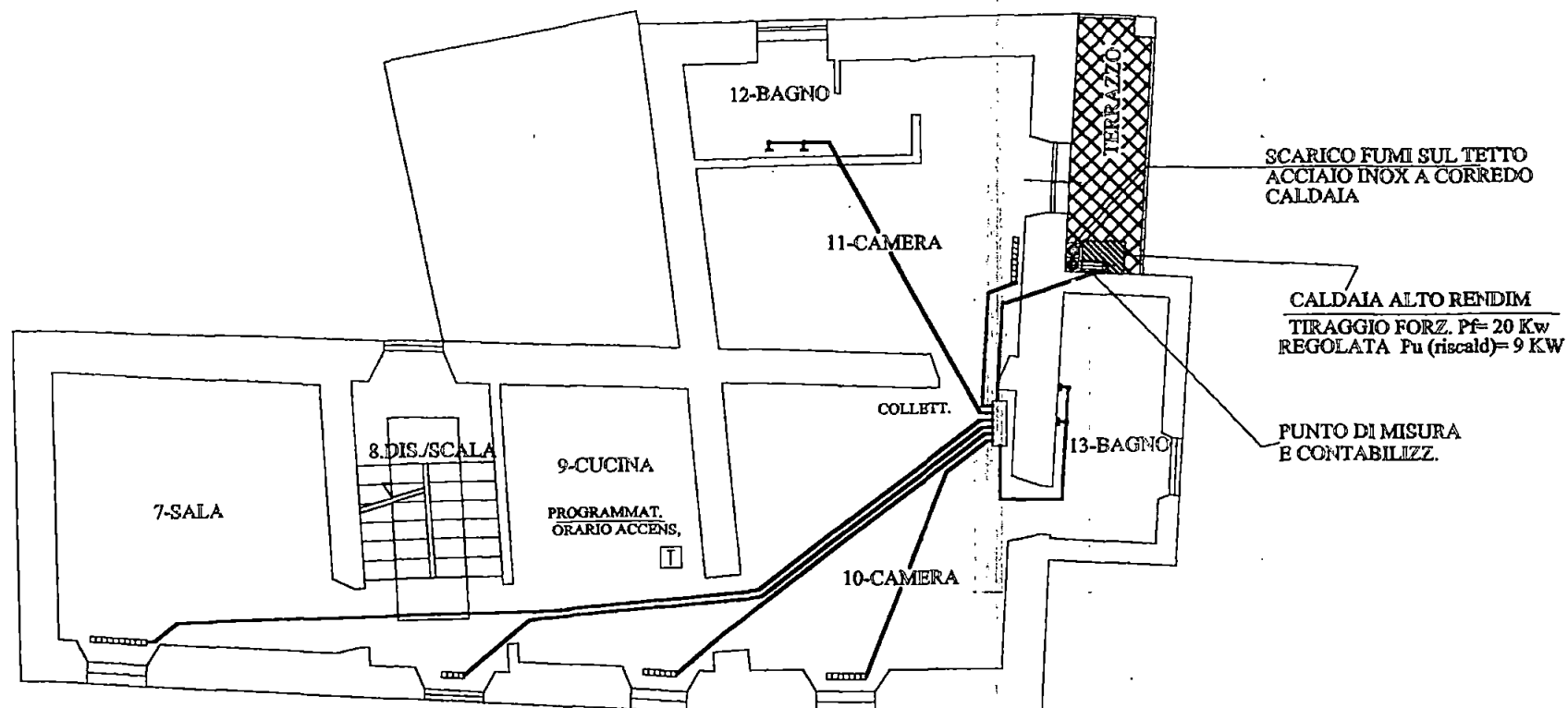
Dati tecnici elementi radianti:

Modello	W/el.Dt=50°C	Materiale	DITTA
TROPICAL-T600	157	alluminio	FARAL



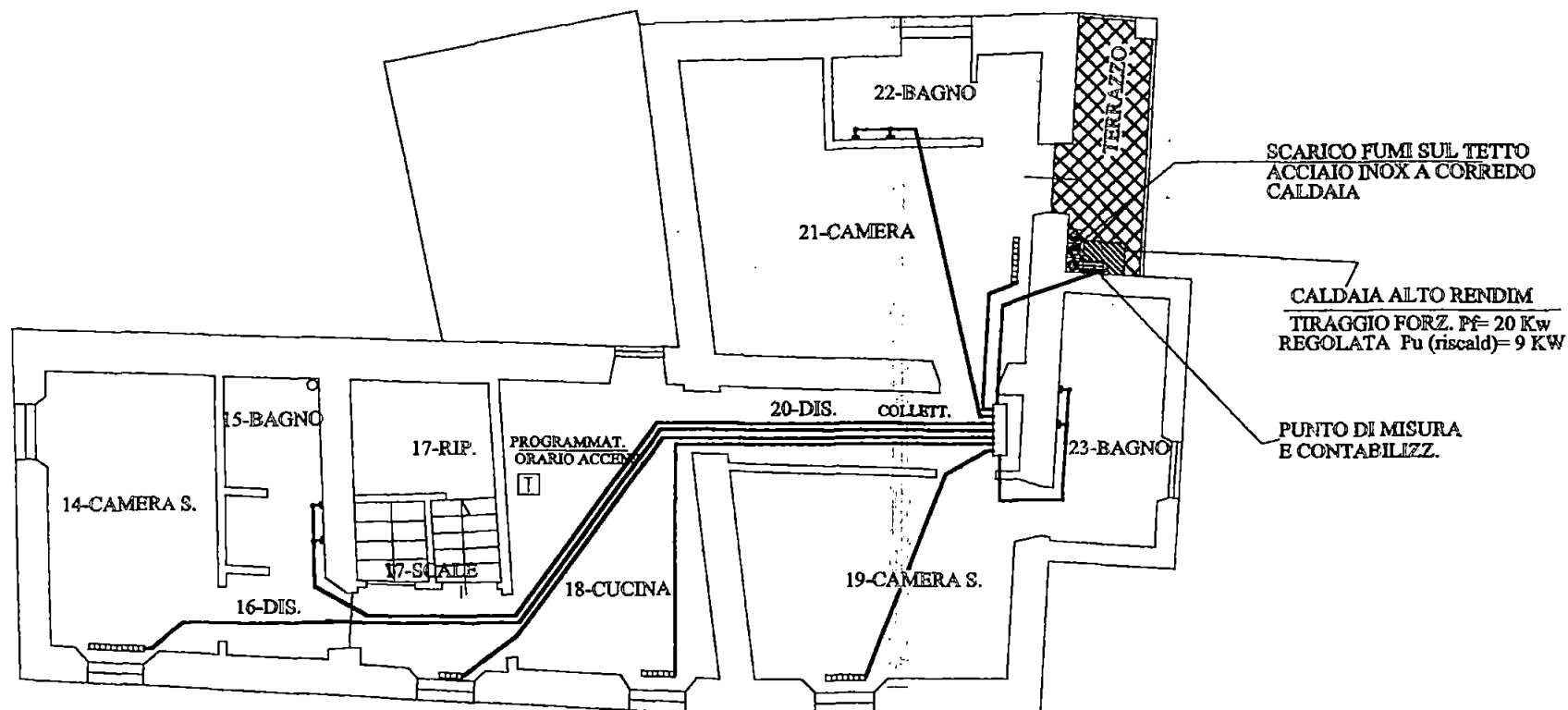
PIANTA PIANO TERRA



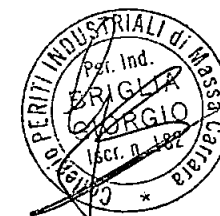


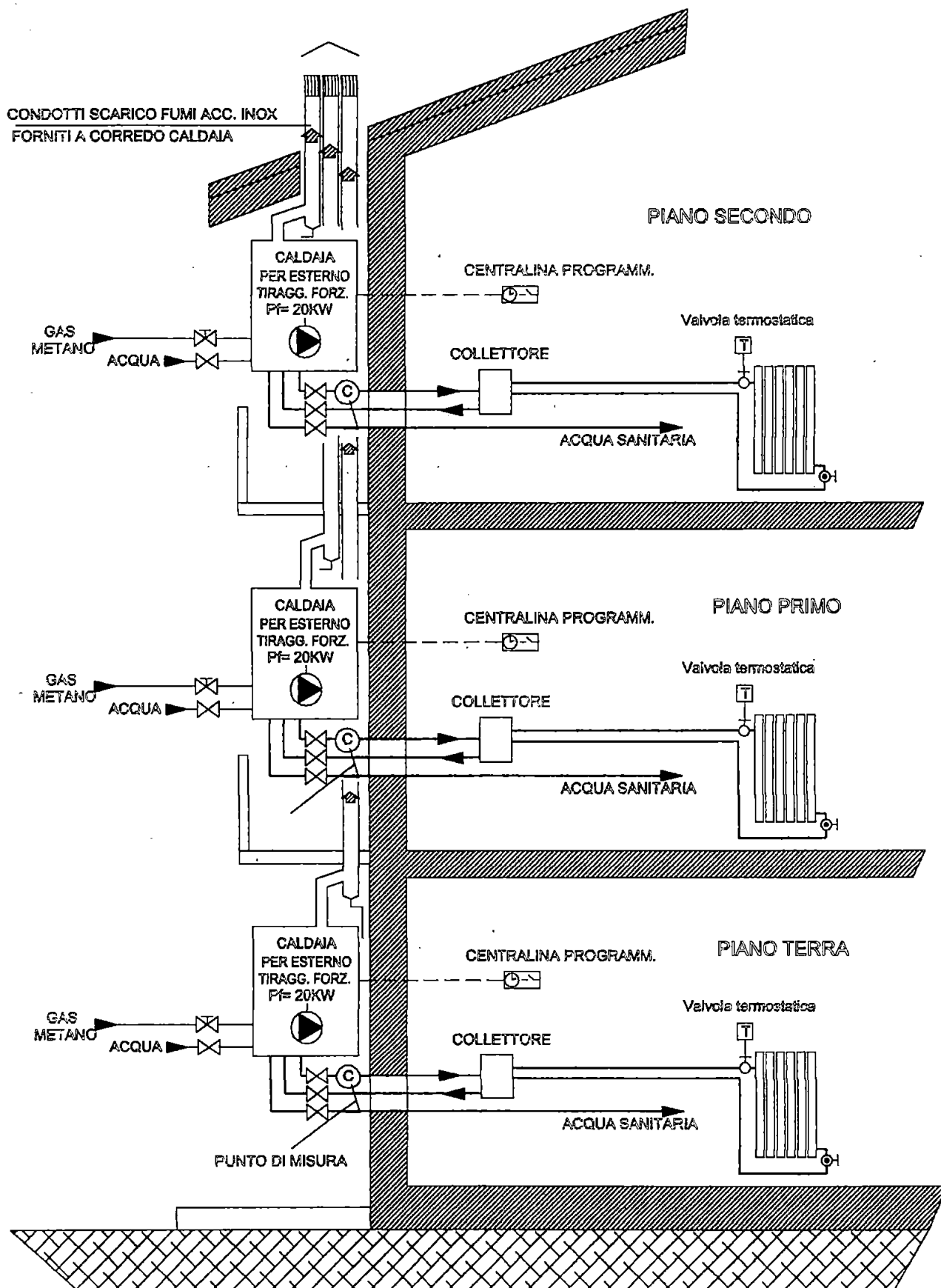
PIANTA PIANO PRIMO



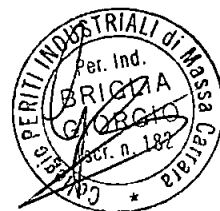


PIANTA PIANO SOTTOTETTO





SCHEMA DI DISTRIBUZIONE



NORMA UNI 7129 Appendice "A"

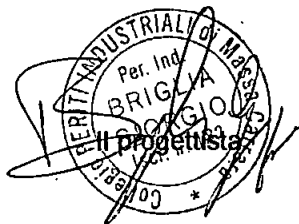
Calcolo del diametro dei tubi del gas in un impianto interno

Committente: Sig. BOUTROS Romhein

Ubicazione impianto: Via Carriona di colonnata, 10 loc. Canale - Carrara (MS)

Utilizzo: Riscaldamento e piani cottura

data: 05/07/2005



Impianti interni. (UNI 7129 par.2.1, 2.2, 2.3, 2.4)

Generalità

Le sezioni delle tubazioni costituenti l'impianto devono essere tali da garantire una fornitura di gas sufficiente a coprire la massima richiesta, limitando la perdita di pressione fra contatore e qualsiasi apparecchio di utilizzazione a valori non maggiori di

0,5 mbar per i gas della 1a famiglia

1,0 mbar per i gas della 2a famiglia

2,0 mbar per i gas della 3a famiglia

Qualora a monte del contatore sia installato un regolatore di pressione, si ammettono perdite di carico doppie di quelle sopra riportate.

Determinazione della portata in volume

La portata di gas necessaria per alimentare ogni apparecchio deve essere rilevata in base alle indicazioni fornite dal costruttore.

Qualora non fosse disponibile questo dato, la portata in volume deve essere calcolata dividendo la portata termica nominale Q_n (in kW) dell'apparecchio per il:

potere calorifico superiore del gas H_s (in kJ/m³) nel caso di apparecchi di cottura

potere calorifico inferiore del gas H_i (in kJ/m³) nel caso di tutti gli altri apparecchi.

Materiali

Tubazioni

Le tubazioni che costituiscono la parte fissa degli impianti possono essere di:

- acciaio
- rame
- polietilene

Tubi di acciaio.

I tubi di acciaio possono essere senza saldatura oppure con saldatura longitudinale e devono avere caratteristiche qualitative e dimensionali non minori di quelle prescritte dalla norma UNI 8863, serie leggera.

Per le tubazioni di acciaio con saldatura longitudinale, se interrate, occorre prevedere tubi aventi caratteristiche uguali a quelle dei tubi usati per pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar UNI 9034.

Tubi di rame.

I tubi di rame devono avere caratteristiche qualitative e dimensionali non minori di quelle prescritte dalla UNI 6507, serie B.

Per tubazioni di rame interrate lo spessore non deve essere minore di 2,0mm.

Tubi di polietilene.

I tubi di polietilene, da impiegare unicamente per le tubazioni interrate, devono avere caratteristiche qualitative e dimensionali non minori di quelle prescritte dalla norma UNI ISO 4437, serie S 8.3, con spessore minimo di 3 mm.

Giunzioni, raccordi e pezzi speciali, rubinetti.

Per i tubi di acciaio.

Le giunzioni dei tubi di acciaio devono essere realizzate mediante raccordi con filettatura conforme alla norma UNI ISO 7/1, o a mezzo di saldatura di testa per fusione.

L'impiego di mezzi di tenuta come canapa o mastici adatti (tranne che per impianti a GPL), nastro di polietrafluoruro di etilene o altri materiali idonei non è escluso nell'utilizzo di raccordi con filettatura UNI ISO 7/1.

E' assolutamente da escludere invece l'uso di biacca, minio o altri materiali simili.

Tutti i raccordi ed i pezzi speciali devono essere realizzati in acciaio oppure in ghisa malleabile: quelli di acciaio con estremità filettate (UNI ISO 50, UNI ISO 4145) o saldate (UNI ISO 3419), quelli in ghisa malleabile con estremità unicamente filettate (UNI 5192).

I rubinetti devono essere di acciaio, di ottone o di ghisa sferoidale, con sezione libera di passaggio non minore del 75% di quella del tubo su cui vengono inseriti; devono essere di facile manovrabilità e manutenzione, e con possibilità di rilevare facilmente le posizioni di aperto e di chiuso.

Per i tubi di rame.

Le giunzioni dei tubi di rame devono essere realizzate mediante saldatura di testa o saldatura a giunzione capillare (UNI 8050), od anche per giunzione meccanica, tenendo presente che giunzioni o raccordi meccanici non devono essere impiegati nelle tubazioni sotto traccia e in quelle interrate.

I raccordi e i pezzi speciali possono essere di rame, di ottone o di bronzo (secondo UNI 8050).

Le giunzioni miste, tubo di rame con tubo di acciaio, devono essere realizzate mediante brasatura forte o raccordi misti (meccanici a compressione o filettati).

I rubinetti per i tubi di rame devono essere di ottone, di bronzo o di acciaio, con le medesime caratteristiche di cui al punto precedente.

Per i tubi di polietilene.

I raccordi e i pezzi speciali per i tubi di polietilene devono essere realizzati anch'essi in polietilene (secondo le UNI 8849, UNI 8850, UNI 9736); le giunzioni devono essere realizzate mediante saldatura di testa per fusione a mezzo di elementi riscaldanti o, in alternativa, mediante saldatura per elettrofusione.

Le giunzioni miste, tubo di polietilene con tubo metallico, devono essere realizzate mediante un raccordo speciale polietilene-metallo idoneo per saldatura di testa, o raccordi metallici filettati o saldati.

I rubinetti per i tubi di polietilene possono essere, oltre che dello stesso polietilene, anche con il corpo in ottone, di bronzo o di acciaio, sempre con le medesime caratteristiche di cui ai "tubi di acciaio".

Impianti.

Posa in opera - Generalità.

E' vietato installare impianti per gas aventi densità relativa maggiore di 0,80 in locali con pavimento al di sotto del piano di campagna.

Le tubazioni possono essere collocate a vista, sotto traccia ed interrate.

Devono comunque essere osservate le prescrizioni qui di seguito riportate.

E' ammesso l'attraversamento di intercapedini chiuse, purché, nell'attraversamento, la tubazione non presenti giunzioni o saldature e venga collocata in tubo guaina passante, con l'estremità verso l'esterno aperta e quella verso l'interno sigillata.

La tubazione collocata in attraversamento di vani o di ambienti con pericolo di incendio (ad esempio rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili) dovrà essere protetta con materiali di classe 0 di relazione al fuoco. Le guaine di cui sopra devono avere il diametro interno di almeno 10 mm maggiore del diametro esterno della condotta.

Nell'attraversamento di muri pieni, muri di mattoni forati e pannelli prefabbricati, la tubazione non deve presentare giunzioni o saldature e deve essere protetta con tubo guaina passante murato con malta di cemento. Nell'attraversamento di muri perimetrali esterni, l'intercapedine fra tubo guaina e tubazione gas deve essere sigillato con materiali adatti in corrispondenza della parte interna del locale.

Nell'attraversamento di solette (pavimenti o soffitti) il tubo deve essere infilato in una guaina sporgente almeno 20 mm dal pavimento e l'intercapedine fra il tubo e il tubo guaina deve essere sigillata con materiali adatti.

E' tassativamente vietato l'impiego di gesso.

Le guaine di cui al presente punto possono essere costituite da tubi metallici o da tubi di plastica non propaganti la fiamma, con diametro interno maggiore di almeno 10 mm del diametro esterno della condotta.

Non è ammessa la posa in opera di tubi del gas a contatto con tubazioni dell'acqua; per i parallelismi e gli incroci il tubo del gas, se in posizione sottostante, deve essere protetto con opportuna guaina impermeabile, in materiale incombustibile o non propagante la fiamma.

E' vietato l'uso delle tubazioni del gas come dispersori, conduttori di terra o conduttori di protezione di impianti e apparecchiature elettriche (CEI 64-8), telefono compreso.

E' inoltre vietata la collocazione delle tubazioni del gas nelle canne fumarie, nei condotti per lo scarico delle immondizie, nei vani per ascensori o in vani e cunicoli destinati a contenere servizi elettrici e telefonici.

E' ammessa la curvatura a freddo dei tubi di acciaio con e senza saldatura e dei tubi di rame, purché l'angolo compreso fra i due tratti di tubo sia uguale o maggiore di 90° ed il raggio di curvatura, misurato sull'asse dei tubi non sia minore di:

10 volte il diametro per $De \leq 60.3 \text{ mm}$

38 volte il diametro per $De > 60.3 \text{ mm}$

Nel caso di tubazioni di polietilene sono ammessi cambiamenti di direzione utilizzando le caratteristiche di flessibilità del tubo, purché il raggio di curvatura non sia minore di 20 volte il diametro del tubo stesso.

A monte di ogni derivazione di apparecchi di utilizzazione e cioè a monte di ogni tubo flessibile o rigido di collegamento fra l'apparecchio e l'impianto interno deve sempre essere inserito un rubinetto d'intercettazione, posto in posizione visibile e facilmente accessibile.

Se il contatore è situato all'esterno dell'abitazione bisogna anche inserire un analogo rubinetto immediatamente all'interno dell'alloggio in posizione facilmente accessibile. Da quanto sopra sono peraltro esclusi i contatori installati in un balcone facente parte dell'appartamento.

I punti terminali dell'impianto, compresi quelli ai quali è previsto il successivo allacciamento degli apparecchi di utilizzazione, devono essere chiusi a tenuta con tappi filettati o sistemi equivalenti.

E' vietato usare tubi, rubinetti, accessori, ecc., rimossi da altro impianto già funzionante.

COMUNE DI
-7 FEB. 2003
83

Tubazioni a vista.

Le tubazioni in vista installate nei locali ventilati devono avere giunzioni saldate o filettate; nei locali non ventilati, cioè privi di aperture verso l'esterno, giunzioni unicamente saldate.

Le tubazioni in vista devono avere andamento rettilineo verticale ed orizzontale ed essere opportunamente ancorate per evitare scuotimenti, vibrazioni ed oscillazioni.

Gli elementi di ancoraggio devono essere distanti l'uno dall'altro non più di 2,5mt per i diametri fino a 33,7mm e di 3mt per i diametri maggiori.

Le tubazioni in vista devono essere collocate in posizione tale da impedire urti e danneggiamenti e, ove necessario, protette.

Tubazioni sotto traccia.

Le tubazioni sotto traccia possono essere installate nelle strutture in muratura (nei pavimenti, nelle pareti perimetrali, nelle tramezze fisse, nel solaio) purché vengano posate con andamento rettilineo verticale ed orizzontale e siano rispettate le seguenti condizioni:

Le tubazioni inserite sotto traccia devono essere posate ad una distanza non maggiore di 200mm dagli spigoli paralleli alla tubazione e con elementi atti a permetterne l'individuazione del percorso (anche disegni), ad eccezione dei tratti terminali per l'allacciamento delle apparecchiature, i quali devono peraltro avere la minore lunghezza possibile.

L'intera tubazione sotto traccia deve essere annegata in malta di cemento (1:3) di spessore non minore di 20mm, operando come segue:

realizzata la traccia, si procede alla stesura di uno strato di almeno 20mm di malta di cemento, sul quale va collocata la tubazione;

dopo la prova di tenuta dell'impianto, la tubazione deve essere completamente annegata in malta di cemento.

Tutti i rubinetti e le giunzioni filettate devono essere a vista od inseriti in scatole ispezionabili non a tenuta.

Le tubazioni sotto traccia non possono essere installate sulle pareti esterne dei muri perimetrali o nelle intercapedini comunque realizzate.

Può essere evitata la formazione della traccia solo per le tubazioni a pavimento, sempre che le stesse siano appoggiate direttamente sulla caldana del solaio e ricoperte con almeno 20 mm di malta di cemento.

Tubazioni interrate.

Le tubazioni interrate devono avere sul loro percorso riferimenti esterni in numero sufficiente a consentire, in ogni tempo la completa individuazione.

Tutti i tratti interrati delle tubazioni metalliche devono essere provvisti di adeguato rivestimento protettivo contro la corrosione secondo le norme UNI ISO 5256 e UNI 9099 ed isolati, mediante giunti dielettrici, da collocarsi fuori terra, nella immediata prossimità delle risalite della tubazione.

Le tubazioni devono essere posate su un letto di sabbia lavata, di spessore minimo 100mm, e ricoperte per altri 100mm, di sabbia dello stesso tipo.

Per le tubazioni in polietilene è inoltre necessario prevedere, a circa 300mm sopra la tubazione, la sistemazione di nastri di segnalazione.

L'interramento della tubazione, misurato fra la generatrice superiore del tubo ed il livello del terreno, deve essere almeno pari a 600mm.

Nei casi in cui detta profondità non possa essere rispettata occorre prevedere una protezione della tubazione con tubi di acciaio, piastre di calcestruzzo, o con uno strato di mattoni pieni.

Le tubazioni interrate di polietilene devono essere collegate alle tubazioni metalliche prima della loro fuoriuscita dal terreno e prima del loro ingresso nel fabbricato.

Nel caso di parallelismi, sovrappassi e sottopassi fra tubi del gas e altre canalizzazioni preesistenti, la distanza minima, misurata fra le due superfici affacciate, deve essere tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi.

Prova di tenuta dell'impianto.

Prima di mettere in servizio un impianto di distribuzione interna di gas, e, quindi, prima di collegarlo al contatore e che siano allacciati gli apparecchi, l'installatore deve provarne la tenuta.

Se qualche parte dell'impianto non è a vista, la prova di tenuta deve procedere la copertura della tubazione.

La prova va effettuata con le seguenti modalità:

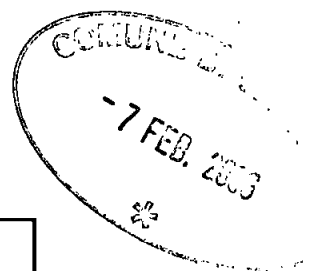
- si tappano momentaneamente tutti i raccordi di alimentazione degli apparecchi ed il collegamento al contatore, e si chiudono i relativi rubinetti.
- si mette nell'impianto aria o altro gas inerte, fino a che raggiunga una pressione di almeno 100mbar;
- dopo il tempo di attesa necessario per stabilizzare la pressione (comunque dopo un tempo non minore a 15 min.), si effettua una prima lettura di pressione, mediante un manometro ad acqua od apparecchio equivalente, di sensibilità minima di 0,1mbar. (1mm H₂O);
- trascorsi 15min dalla prima, si effettua una seconda lettura: il manometro non deve accusare nessuna caduta di pressione visibile fra le due letture.

Se si verificassero delle perdite, queste devono essere ricercate con l'ausilio di soluzione saponosa o prodotto equivalente, ed eliminate; le parti difettose devono essere sostituite e le guarnizioni rifatte.

E' vietato riparare dette parti con mastici, ovvero cianfrinarle.

Eliminate le perdite, occorre rifare la prova di tenuta dell'impianto.

dati



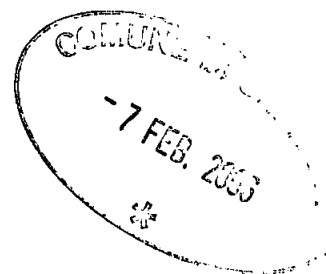
Calcolo dei diametri dei tubi del gas in un impianto interno

Gas utilizzato	metano	
Potere calorifico inferiore	10,6	kWh/Nm ³
Potere calorifico superiore	9,56	kWh/Nm ³
Viscosità cinematica	1,44E-05	m ² /sec
Densità del gas relativa all'aria	0,554	
Gas appartenente alla famiglia	2a	
Perdita di pressione massima ammessa	1	mbar
Pressione della rete al contatore	20	mbar
Temperatura di calcolo	15	°C

Elenco delle utenze e portata termica nominale

Caldaia:	20	kW
Caldaia:	20	kW
Caldaia:	20	kW
Cucina	8	kW
Scaldabagno		kW
Altro		kW

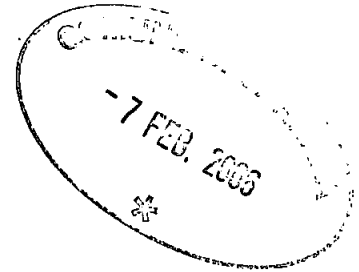
dati



GAS	POTERE CALORIFICO		VISCOSITA' CINEMATICA m2/sec
	SUP. kWh/Nm3	INF. kWh/Nm3	
aria	1	1	1,40E-05
gas naturale	10,6	9,9	1,44E-05
gpl	NC	27,7	1,71E-05
metano	10,6	9,56	1,44E-05

dati

DENSITA' RELATIVA ALL'ARIA	PERDITA DI PRESSIONE MAX AMMESSA mbar	FAMIGLIA GAS
1		
0,6	1 2 ^a	
1,69	2 3 ^a	
0,554	1 2 ^a	

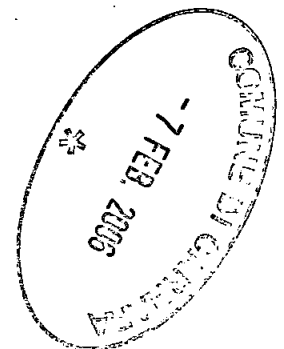
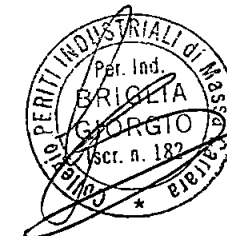
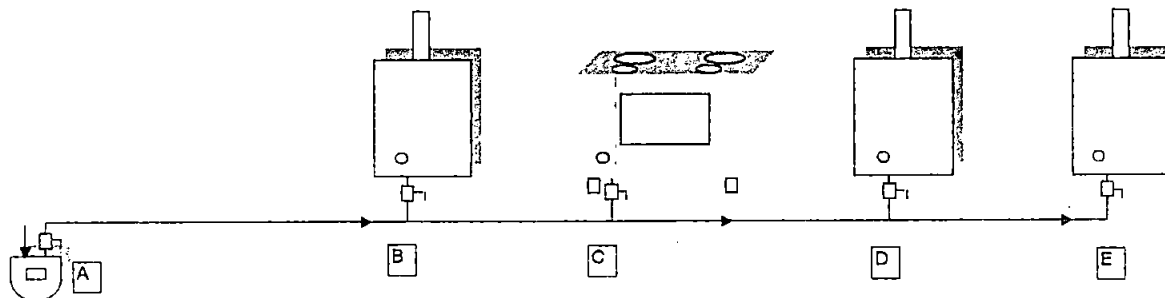


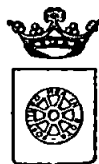
Calcolo dei diametri dei tubi del gas in un impianto interno.

TRATTO TUBAZIONE	PORTATA TERMICA NOMINALE kW	PORTATA VOLUMICA m ³ /h	VELOCITA' IMPOSTATA m/sec	DIAMETRO INTERNO INDICATIVO mm	MATERIALE	FORMATO DexS mm	DIAMETRO INTERNO COMMERC mm	REYNOLDS	VELOCITA' EFFETTIVA m/sec	LUNGHEZZA TUBAZIONE mt	COEFFICIENTE DI ATTRITO L	CADUTA DI PRESSIONE MAX IN mbar/mt	LUNGHEZZE EQUIVALENTI DEI PEZZI SPECIALI IN m					QUANTITA' DEI PEZZI SPECIALI					LUNGHEZZA VIRTUALE DELLA TUBAZIONE IN mt	CADUTA DI PRESSIONE EFFETTIVA TRATTO
													CURVE 90°	RACCORDO "T"	RACCORDO +	GOMITO	RUBINETTO	N° CURVE 90°	RACCORDO "T"	RACCORDO +	N° GOMITO	N° RUBINETTO		
A-B	70	7,32	2	35,99	ACC.ZINC	42,4 x 2,9	36,6	4918,1	1,93	20	0,040	0,0175	0,5	2		1,5	0,8	4	1		1	1	26,3	0,301
B-C	50	5,23	2	30,42	ACC.ZINC	42,4 x 2,9	36,6	3512,9	1,38	5	0,044	0,0175	0,5	2		1,5	0,8	2	1		1	1	10,3	0,066
C-D	40	4,18	2	27,21	ACC.ZINC	33,7 x 2,9	27,9	3686,7	1,90	5	0,044	0,0175	0,5	2		1,5	0,8	2	1		1	1	10,3	0,164
D-E	20	2,09	2	19,24	ACC.ZINC	26,9 x 2,3	22,3	2306,3	1,49	5	0,051	0,0175	0,5	2		1,5	0,8	2	1		1	1	10,3	0,144

Nel calcolo delle lunghezze non si è tenuto conto dell'impiego di tubi flessibili per il collegamento degli apparecchi

57,2 | 0,675





COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Allegato a D.I.A. n°

46 / 06

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
Art.84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

Il sottoscritto Geom. Vernazza Alessandro nato a Carrara (Ms) il 18/06/1976 iscritto all'Ordine Professionale dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n° 943 (C.F. VRN LSN 76H18 B832P), con studio professionale in Carrara via Aronte n° 7 (tel 0585-70539 - fax 0585-70539 e-mail vernazza-alessandro@carpediem-immobiliare.it), in qualità di Progettista dei Lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da Boutros Romhein residente in Carrara, via Carriona di Colonnata n° 10

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 della L.R. 03/01/05 n° 1:

1) che le opere oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività saranno eseguite sull'immobile posto in Carrara via Carriona di Colonnata n° 41, censito catastalmente al foglio 34, mappale 166 sub. 4-5-6-7-8, con destinazione d'uso attuale:

residenziale

e consistono nel Risanamento Conservativo dovuto alla riorganizzazione funzionale degli ambienti interni, all'inserimento e al rinnovo degli impianti tecnologici ed igienico-sanitari.

☒ (vedi relazione tecnica dettagliata)

e pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art. 79 della L.R. 01/05:

Comma 2, lettera c)

2) che il fabbricato oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è: preesistente all'01/09/1967, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,

3) che l'immobile oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività ha subito trasformazioni a seguito dei seguenti atti amministrativi:

licenza edilizia

n° 83 del 05/04/1969

denuncia di inizio attività

n° 90 del 01/03/2005

4) che per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 4, della L.R. 03/01/05 n° 1,

SI ☐

NO ☒

5) che l'immobile oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

Piano Strutturale:

Sub Sistema dell'Alta Collina 3A

Regolamento Urbanistico:

Area classificata Extraurbana

6) che l'immobile/area/edificio oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04		no
2	P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico D.G.R.T. 1328/04 – P.I.E.		no
3	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.I.M.E.		no
4	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.F.E.		no
5	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.F.M.E.		no
6	D.M. 21/12/99 Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov. di Massa Carrara		no
7	Vincolo Idrogeologico L. 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit.III ,art.100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit.III, art.101 Legge Forestale	Si No No	
8	Fascia di rispetto Autostradale (SALT)		no
9	Fascia di rispetto ferroviario (FS)		no
10	Fascia di rispetto strada statale (ANAS)		no
11	Fascia di rispetto strada provinciale (Amm. Provinc.)		no
12	Vincolo Forestale (Amm. Prov.)		no
13	Fascia di rispetto elettrodotto (ENEL)		no

14	Fascia di rispetto metanodotto (SNAM)		no
15	Demanio Idrico (Reg. Toscana- Genio Civile)		no
16	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. - Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara)		no
17	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)		no
18	Altri D.LGS. n° 490 del 29/10/1999 (già L. 431/85 lettera "g" boschi) - Opere interne non sottoposte ad autorizzazione	Si	

7) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5.3.1990 n° 46 e del D.P.R. 6.12.1991 n° 447: non comporta l'obbligo della redazione del progetto di installazione degli impianti tecnologici.

8) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 9 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412: comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, il quale verrà allegato alla presente prima dell'inizio dei lavori.

9) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5.11.1971 n° 1086 e della L. 2.2.1974 n° 64, nonché delle relative norme tecniche: non comporta l'obbligo della redazione del progetto,

10) che l'immobile/area/edificio descritto al precedente punto 1) non è pubblico né privato aperto al pubblico e pertanto le opere descritte al precedente punto 1) risultano conformi alle disposizioni della L. 9.1.1989 n° 13 e del D.P.R. 14.6.1989 n° 236

11) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) non è relativa ad attività elencate al D.M. 16.2.1982, come da attestazione allegata alla presente, e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,

12) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) è soggetta all'applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 14.8.1996 n° 494 e pertanto il sottoscritto si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 82, comma 12, della L.R. 03/01/05 n° 1, a comunicare tempestivamente a codesto Comune gli estremi della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D. Lgs. 14.8.1996 n° 494, che dovrà avvenire, obbligatoriamente, prima dell'inizio dei lavori.

13) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) non comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1.

14) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1):
non sono interventi disciplinati dal C.d.S.

15) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi
dell'Art. 82, comma 5 della L.R. 01/05:
allega parere Az. USL n° 4 del 13 gennaio 2006

Alla presente denuncia di inizio attività è allegata, quale parte sostanziale ed
integrante, la seguente documentazione:

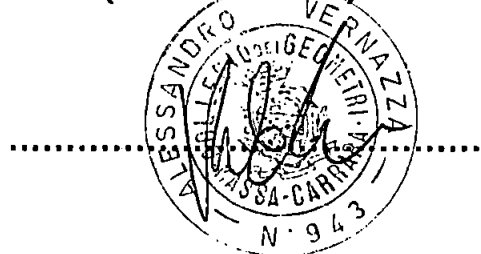
relazione tecnica asseverata integrativa della presente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1 il
sottoscritto Progettista dei Lavori, con la presente assevera la conformità delle
opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al
regolamento edilizio comunale vigente, nonché il rispetto delle norme di
sicurezza ed igienico-sanitarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 5 della L.R. 03/01/05 n° 1 il
sottoscritto Progettista dei Lavori, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed
asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione
asseverata assume per sé la qualità di persona esercente un servizio di
pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, e che
pertanto è a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci
o che affermano fatti non conformi al vero.

Carrara, lì 19/01/2006

IL PROGETTISTA DEI LAVORI
(timbro e firma)





COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA



Allegato a D.I.A. n° _____ / _____

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività relativa al Risanamento Conservativo dovuto alla riorganizzazione funzionale degli ambienti interni, all'inserimento e al rinnovo degli impianti tecnologici ed igienico-sanitari.

L'unità immobiliare oggetto della presente Denuncia di Inizio Attività, è ubicata in via Carriona di Colonnata n°41, Loc. Canalie, meglio identificata nel N.C.E.U. di Massa Carrara nel foglio 34, mappale 166, sub. 4-5-6-7-8. L'edificio è composto da tre piani fuori terra, adibiti a civile abitazione, risulta strutturalmente definito da setti murari portanti di dimensione variabile, solai di calpestio in latero-cemento.

Attualmente l'edificio è composto da sei unità immobiliari tutte di proprietà del Sig. Boutros Romhein (*vedasi dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*), meglio identificate al N.C.E.U. del Comune di Carrara con:

Fg. 34 Mapp. 166 Sub.1 – Categoria C/2 (*unità non interessata da intervento*)

Fg. 34 Mapp. 166 Sub.4 – Categoria A/4 di classe 2

Fg. 34 Mapp. 166 Sub.5 – Categoria A/4 di classe 2

Fg. 34 Mapp. 166 Sub.6 – Categoria A/4 di classe 2

Fg. 34 Mapp. 166 Sub.7 – Categoria A/4 di classe 2

Fg. 34 Mapp. 166 Sub.8 – Categoria A/4 di classe 5

Per una facile comprensione delle disposizioni di dette unità immobiliari vedasi lo schema redatto dal sottoscritto allegato alle Tavole Grafiche.

L'intervento oggetto della presente, principalmente consiste nella nuova riorganizzazione funzionale degli ambienti interni, così come meglio raffigurato nelle tavole grafiche, in modo da creare due nuove unità immobiliari distinte, una al piano primo ed una al piano sottotetto.

Si precisa che tali opere non comportano aumenti di superficie utile, di volumetria né tantomeno di manutenzione della destinazione d'uso.

Per quanto riguarda le Norme Igienico Sanitarie si precisa che il progetto presentato dal sottoscritto presso l'Azienda Sanitaria USL di Massa Carrara ha avuto parere favorevole in data 13 Gennaio 2006.

L'intervento oggetto della presente consiste esclusivamente:

- Nella spicconatura di alcuni intonaci interni esistenti degradati,
- Nella modesta demolizione di muratura interna per la nuova formazione di apertura al piano sottotetto,
- Nella esecuzione di modeste murature non portanti atte alla nuova divisione interna come da elaborati grafici allegati,
- Nella realizzazione di nuovo intonaco per interni a base calce,
- Nella posa in opera di rivestimenti in ceramica di dimensione standard nei bagni esistenti e in quelli di nuova costituzione,
- Nella posa in opera di pavimenti in monocottura di dimensioni standard in tutti i vani,
- Nella posa di serramenti interni ed esterni,
- Nella tinteggiatura di tutti i vani interni con pittura a base calce,
- Nell'integrazione e/o rinnovamento degli impianti.

A seguito di dette opere verrà predisposta la pratica di Variazione Catastale da inoltrarsi presso l'Agenzia del Territorio di Massa Carrara, dove le nuove unità immobiliari saranno identificate come segue:

Fg. 34 Mapp. 166 Sub.9

Fg. 34 Mapp. 166 Sub.10

Si precisa inoltre quanto segue:

- **che le opere di cui alla presente non incidono sui parametri edilizi esistenti,**
- **che il fabbricato manterrà le attuali altezze di sottogronda,**
- **gli interventi previsti nel progetto sono conformi alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie di zona e rispettano le norme di sicurezza e sanitaria.**

Carrara, lì 19 Gennaio 2006

Il Progettista
Geom. Vernazza Alessandro



BX4

VA PIAZZA
CHEGGIO

5

BOECCHIA

STRADA

TORRENTE

COMUNE DI SAN
* 6 GEN. 2008

685



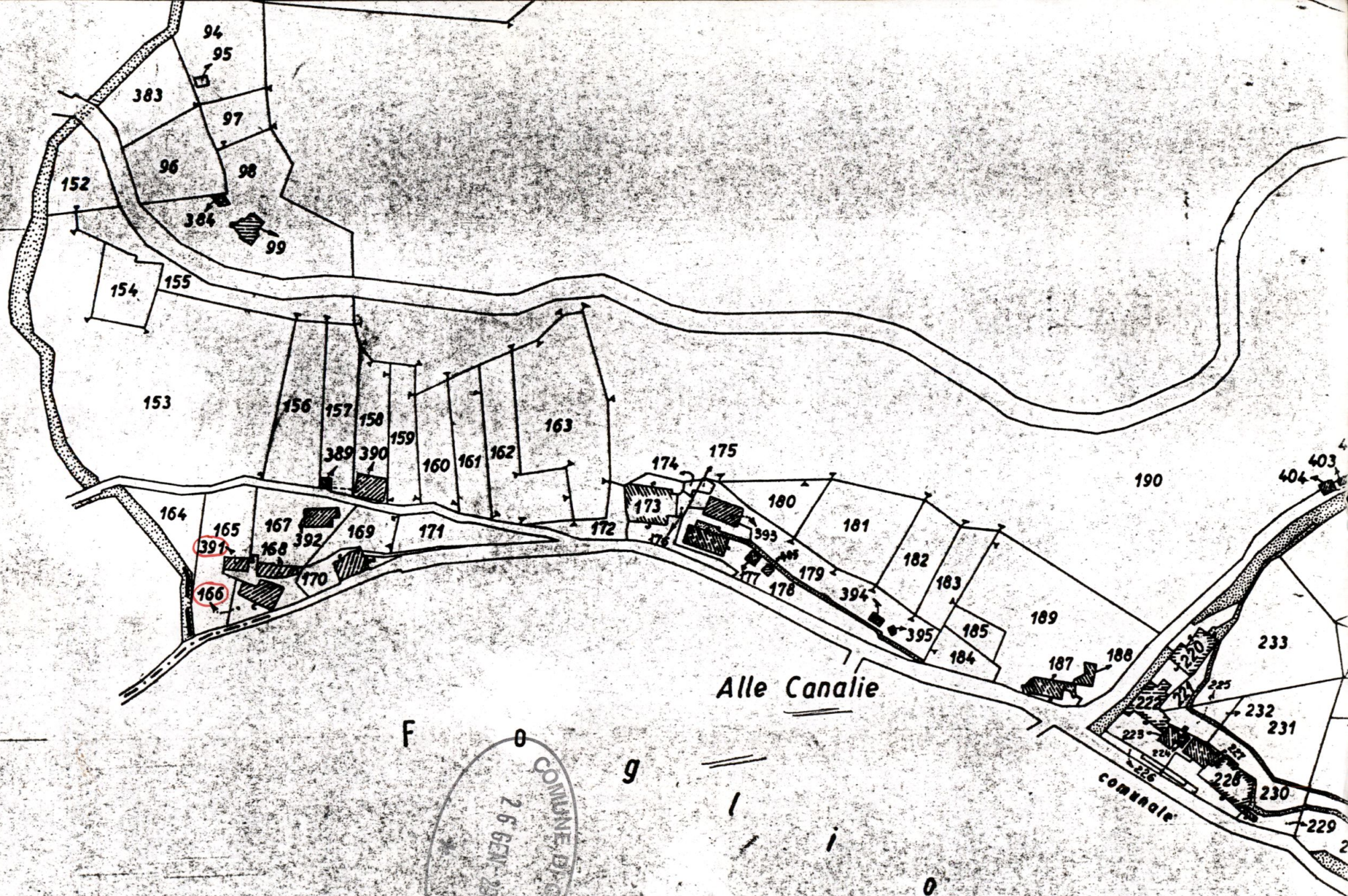


Fig. 34

Riproduzione
Rilasciata in
Ricevuta m

Fig. 34

Data: 23/01/2006 - Ora: 9.01.58

Elenco immobili

Situazione degli atti informatizzati al 23/01/2006

Visura n.: MS0003913 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)
	Provincia di MASSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 34 Particella: 166

ELENCO IMMOBILI INDIVIDUATI

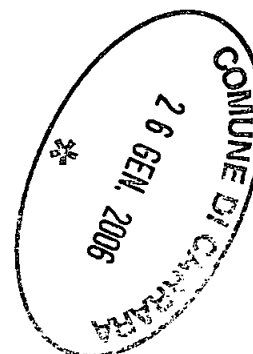
N.	Sez.Urb	Foglio	Particella	Sub	ZC	Categoria	Classe	Consistenza	Pta	Rendita (Euro - Lire)	Indirizzo
1		34	166	1	2	C/2	2	28 m ²		Euro 40,49 - L. 78.400	VIA CARRIONA n. 41 piano: T;
2		34	166	2					C	-	
3		34	166	3					C	-	
4		34	166	4	2	A/4	2	2 vani		Euro 64,04 -	VIA CARRIONA n. 41 piano: T-1;
5		34	166	5	2	A/4	2	2,5 vani		Euro 80,05 - L. 155.000	VIA CARRIONA n. 41 piano: 1;
6		34	166	6	2	A/4	2	2 vani		Euro 64,04 - L. 124.000	VIA CARRIONA n. 41 piano: T-1;
7		34	166	7	2	A/4	2	1,5 vani		Euro 48,03 - L. 93.000	VIA CARRIONA n. 41 piano: T;
8		34	166	8	2	A/4	5	4,5 vani		Euro 232,41 -	VIA CARRIONA n. 41 piano: 2;

Unità immobiliari n. 8

Ricevuta n. 1987

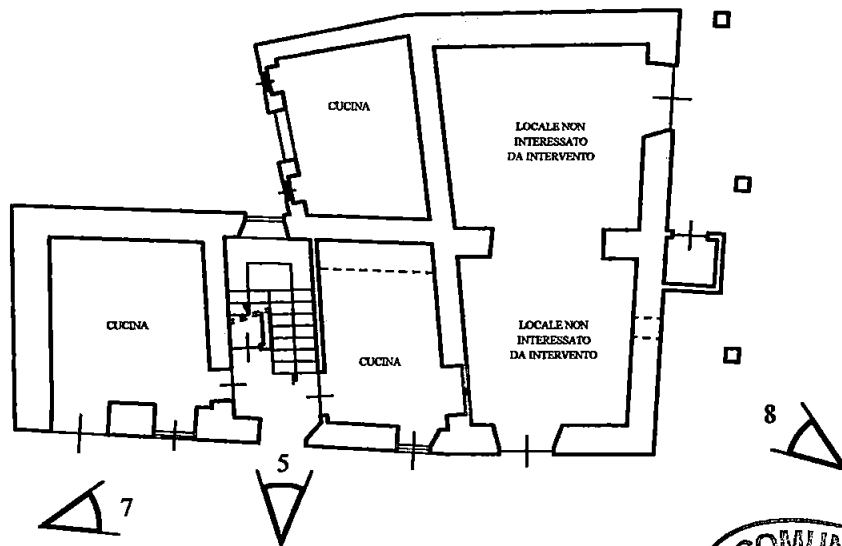
Tributi erariali: Euro 3,00

Rilasciata da: Ufficio Provinciale di MASSA

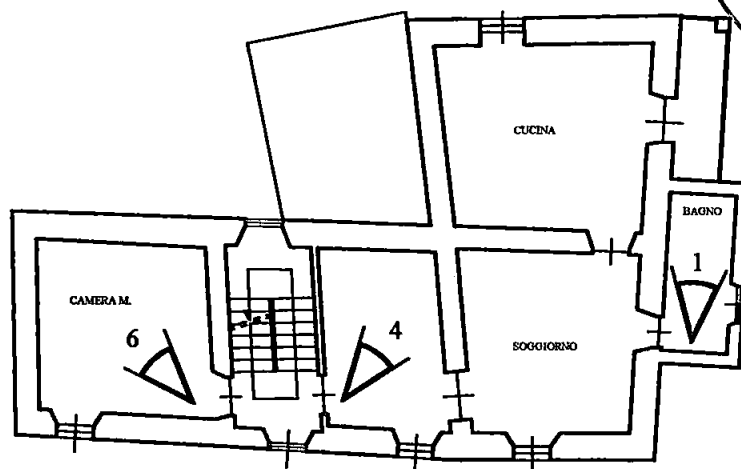


SCATTI FOTOGRAFICI

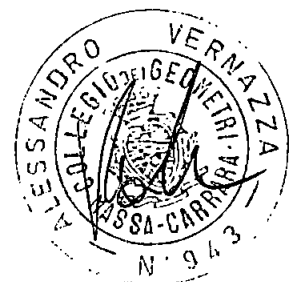
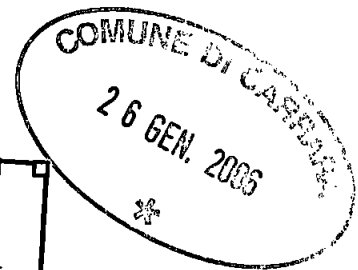
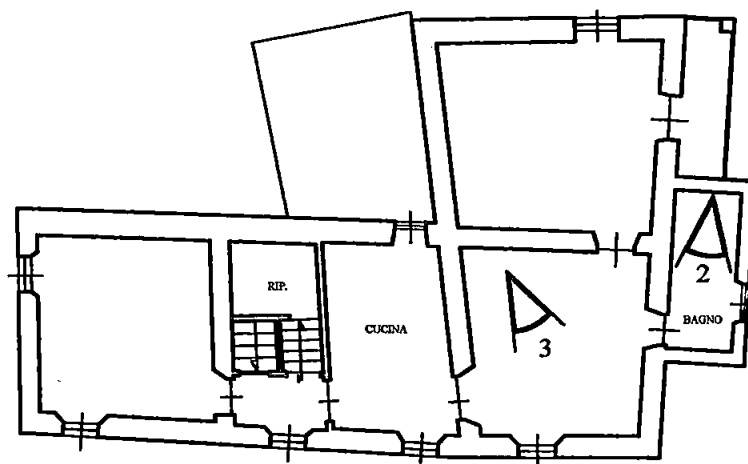
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

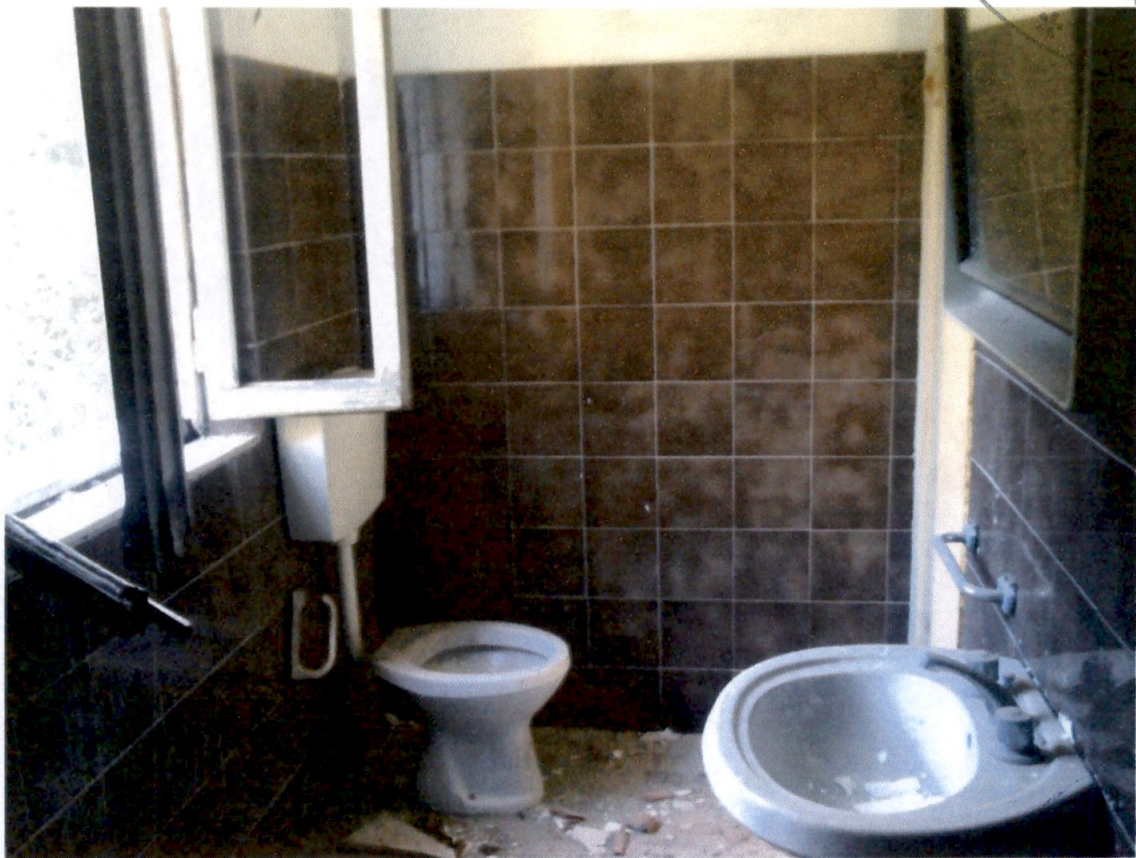


PIANTA PIANO SOTTOTETTO





COMUNE DI CARRARA
26 GEN. 2006



VERNAZZA
GEOMETRI
CARRARA
N. 943



COMUNE DI CARRARA
26 GEN. 2006
*



ALESSANDRO VERNAZZA
COLLETTORI GEOMETRI
CARRARA
N. 943



COMUNE DI CARRARA
26 GEN. 2006
*

VERNAZZA
INGEGNERIA
ALESSANDRO
N. 943



GRUPPO BANCA CARIGE

Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede Legale in Carrara, Via Roma, 2
C. F. P. I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo
Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *

DATA 26.01.2006

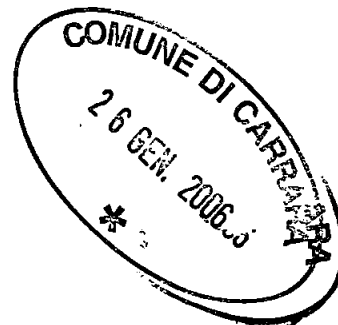
TESORERIA: FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES
1010/2006NUMERO
338CONTO
1

COMUNE DI CARRARA

MS

IL VERSANTE BOUTROS ROMHEIN



HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

317

IMPORTO

25,82+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

RIF. 6558917 / 15/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA VALUTA

BOLLI

SPESE

IMPORTO RISCOSSO

25,82+ 26.01.2006 ES 0,00 ES

0,00

25,82+

DICONSI EURO VENTICINQUE/82*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

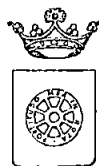
IL CASSIERE

Operazione n 8053/5/0100026

- 1) Imposta di bollo virtuale. Autorizzazione Intendenza di Finanza di Massa n. 9024 del 30/8/1973
- 2) L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia o altri titoli similari è accreditato con riserva e salvo buon fine - e ciò anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, qualora siano presentati ai nostri sportelli - e non è disponibile prima che la Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. ne abbia effettuata la verifica o l'incasso. La Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. si riserva comunque tutti i diritti ed azioni compresi quelli dell'art. 1829 del C.C.
- 3) L'Emittente riconosce il presente documento, consegnato dalla banca incaricata - o da un suo Sostituto - e da questa contrassegnato all'atto del pagamento da apposita indicazione che le garantisce l'originalità, quale ricevuta per l'avvenuto pagamento dell'obbligazione pecuniaria in esso riportata.
- 4) Esente da imposta di bollo. Corrispettivi assoggettati ad IVA.
- 5) La parte adempiente, per liquidazione del presente contratto, potrà avvalersi, a sua scelta, della procedura consentita dall'art. 202, del D.L.vo 24 febbraio 1998, n. 58, oppure dalla procedura prevista dagli articoli 1515 - 1516 Codice Civile. In quest'ultima ipotesi, le operazioni saranno affidate ad un agente di cambio. La notizia dell'esecuzione coattiva verrà data con lettera raccomandata, escluso qualsiasi obbligo di offerta reale o di deposito ai sensi dell'art. 1514 Codice Civile, intendendosi esteso il termine di cui all'art. 1457 Codice Civile a tutto il quarto giorno non festivo successivo alla scadenza del contratto, e l'esecuzione stessa dovrà aver luogo entro il quarto giorno non festivo successivo a quello dell'avviso. E' inoltre riservata alla parte adempiente la facoltà di procedere alla liquidazione anche oltre i termini di legge e d'uso, a trattativa privata e come meglio, con espressa rinuncia sin d'ora dall'altra parte a qualsiasi contestazione o riserva in proposito, salva ogni altra azione della parte adempiente medesima per la differenza e i danni.
- 6) La presente compravendita o ordine irrevocabile comporta l'applicazione delle commissioni e valute nella misura tempo per tempo vigente e quale risulta dagli appositi fogli informativi disponibili nei locali della Banca ai sensi dell'art. 118 del D.Lvo 1.9.1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.
- 7) Contratti di borsa. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni del D.L.vo 24 febbraio 1998, n. 58, e del R.D.L. 30/12/1923 n. 3278 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni di attuazione.
- 8) A fronte di un regolamento dell'operazione con addebito in c/c, sul conto stesso sarà eventualmente accreditata la cedola che verrà a maturare prima della consegna dei titoli o nell'ipotesi di acquisto di Bot (titoli immessi in deposito provvisorio) sarà accreditato, alla scadenza, il valore nominale dei titoli medesimi.
- 9) La sottoscrizione e la prenotazione di titoli deve intendersi eseguibile salvo chiusura anticipata e riserva di ripiano.
- 10) Il presente documento deve essere prodotto in caso di vendita o di ritiro dei titoli oggetto della presente operazione.
- 11) Tassa assolta in modo virtuale. Aut. Min. N. 301127/83 del 3/8/83 e N. V/10/747/93 del 31/12/93.
- 13) Esente da bollo - art. 7 - Tabella all. B - D.P.R. 26/10/72 n° 642.
- 14) Delega a girare azioni vendute. La Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. è autorizzata ad apporre sui titoli oggetto della presente operazione, firmando in nome della controparte e per suo conto, le girate di trasferimento dei titoli stessi ed è autorizzata inoltre ad iscrivere se stessa quale girataria se, a suo insindacabile giudizio, ne ricorresse il caso. Il suo operato viene fin d'ora approvato senza eccezione e riserve.

44/06

COMUNE DI CARRARA	Cal.
11 LUG. 2006	203
29951	Cias.



COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

prot. 34/06	del 3/07/06
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <i>[Signature]</i>	
IL DIRIGENTE	LI _____



FINE LAVORI

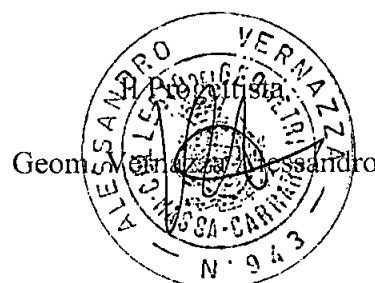
(D.I.A. n° 44/06 – Prot. 3800/311 del 28/01/2006)

Il sottoscritto Geom. Vernazza Alessandro, con studio in Carrara, via Aronte 3 b ang. Via Roma, in qualità di progettista delle opere indicate in oggetto

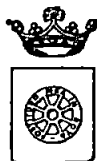
INOLTRA CON LA PRESENTE

1. TAVOLE GRAFICHE INERENTI VARIANTE DI FINE LAVORI;
2. COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI;
3. CERTIFICATO DI CONFORMITA';
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
5. DOCUMENTI UNICI DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA;
6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IMPIANTI;
7. RELAZIONE TECNICA DEI MATERIALI UTILIZZATI;
8. CERTIFICAZIONE DI VARIAZIONE CATASTALE;

Carrara, li 28/06/2006



spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore
---	---



COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI
Art. 10, comma 4, Regolamento Edilizio Comunale

Il sottoscritto **BOUTROS ROMHEIN** nato a Kraya (Siria) il 14/11/1949, residente in Carrara, Via Carriona di Colonnata n° 10 in qualità di proprietario

Dà comunicazione che in data 31 maggio 2006 sono stati ultimati i lavori di cui alla D.I.A. n°44/06 – Prot. 3800/311 del 28/01/2006 e si allega alla presente:

- ☐ Ai sensi dell'art. 82 comma 9 della L.R. 1/2005, i documenti unici di regolarità contributiva (**DURC**) di cui all'art. 86 comma 10 del D. Lgs 10 settembre 2003 n. 276.
- ☐ ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere

IL PROPRIETARIO

[Handwritten signature of Boutros Romhein]

LE IMPRESE

ANC EDIL
 de F.M. Coppé s.r.l.
 ...Via D. Zaccaria ... Tel. 0585 55875
 54021 AVENZA
 P. IVA 00431550458

ELNEI Snc

...M. B. Bencini & W.
 54100 Massa Marittima Via dei Corsari, 42
 Cod. 0479454548-3478360920
 P. IVA 01045420450

TRAVERSI FABIO

Via Fossone Basso, 19 - CARRARA
 Part. IVA 00683460455
 Cod. Fisc. TRV FBA 64A24 D6290
 Tel. 0585-55034 - 335-6439622

IL DIRETTORE DEI LAVORI



Ufficio Provinciale di MASSA
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 01/06/2006

Ora: 9.00.01

pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: MS0033656	Comune di CARRARA (Codice :I6AG)		Unità a destinazione ordinaria n.: 1	Unità in variazione n.: 1
Codice di Risccontro: 000A22A7P	Tipo Mappale n.: -	Unità a dest.speciale e particolare n.: -	Unità in costituzione n.: -	
		Beni Comuni non Censibili n.: -	Unità in soppressione n.: -	
Motivo della variazione : DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI				

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	V		34	166	8	via carriona di colonnata n.41, p.2	2	A02	1	5	113	400,25

Riservato all'Ufficio

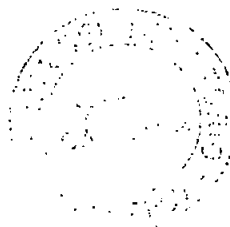
Ricevuta n.: 000016503/2006

Importo della liquidazione: Euro 35

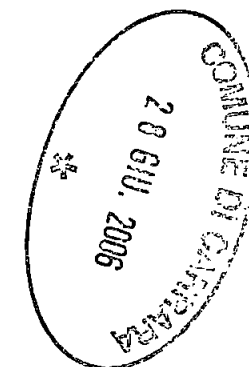
Data 01/06/2006

Protocollo n.: MS0033656

L'incaricato



[Handwritten signature]
Geon. Roberto MARINI





agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale di MASSA
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 01/06/2006

Ora: 8.55.58

pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: MS0033651	Comune di CARRARA (Codice :I6AG)	Unità a destinazione ordinaria n.: 1	Unità in variazione n.: -
Codice di Risccontro: 000A802PA	Tipo Mappale n.: -	Unità a dest.speciale e particolare n.: -	Unità in costituzione n.: 1
		Beni Comuni non Censibili n.: -	Unità in soppressione n.: 4
	Motivo della variazione : FUSIONE,DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI		

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	S		34	166	4							
2	S		34	166	5							
3	S		34	166	6							
4	S		34	166	7							
5	C		34	166	9	via carriona di colonnata n.41, p.T-1	2	A02	1	5,5	127	440,28

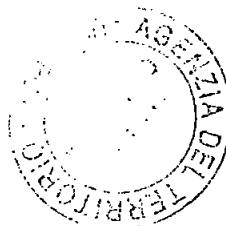
Riservato all'Ufficio

Ricevuta n.: 000016499/2006

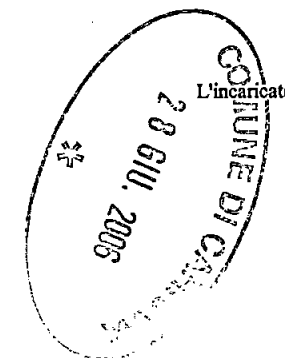
Importo della liquidazione: Euro 35

Data 01/06/2006

Protocollo n.: MS0033651



[Handwritten signature]
L'incaricato
28 GIU. 2006



INAIL**INPS**

28 GIU. 2006

**C.E.R.T.**
Cassa Edile
Regionale
Toscana**DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

Spett.le	ARC EDIL DEI F.LLI CAPPEI' SRL
	VIALE ZACCAGNA 6
	54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	392032	del	08/04/2006
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20060034243886		

Denominazione/ragione sociale	ARC EDIL DEI F.LLI CAPPEI' SRL		
Sede legale	VIALE ZACCAGNA 6 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA ZACCAGNA 6 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	00431550458	E-mail	

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ **I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA**☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. **4601802340****Risulta regolare con il versamento dei contributi al****08/04/2006**☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**
DEL NERO FRANCA☒ **I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA**☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. **3418399****Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al****08/04/2006**☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**
MARSIGLIA EULALIA☒ **C.E.R.T. - FIRENZE**☒ E' iscritta/o alla Cassa Edile con C.I. n. **3476****Risulta regolare con il versamento dei contributi al****08/04/2006**☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**
PAOLIERI SAVERIO

Il presente certificato è rilasciato per i lavori privati in edilizia ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale Firenze Il 11/04/2006

Per INPS - INAIL - CASSA EDILE
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della C.E. PROVINCIA DI FIRENZE
BORIS BALDINI

Stampa Certificato di Regolarità Contributiva

INAIL

INPS

Pagina 1 di 1
COMUNE DI CARPI
28 GIU. 2006

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Spett.le	IMELNET DI BENCIC ALFREDO E CHICCA MAURIZIO SNC
	VIA DEI CORSARI 42
	54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	360613	del	30/03/2006
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20060031323425		

Denominazione/ragione sociale	IMELNET DI BENCIC ALFREDO E CHICCA MAURIZIO SNC		
Sede legale	VIA DEI CORSARI 42 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA DEI CORSARI 42 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	01045420450	E-mail	

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ **I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA**

☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. **15275734ck**

Risulta regolare con il versamento dei contributi al **29/03/2006**

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento
DEL NERO FRANCA

☒ **I.N.A.I.L. - Sede di MASSA**

☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. **13250259**

Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al **30/03/2006**

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento
RAVERA ERCOLE

Il presente certificato è rilasciato per i lavori privati in edilizia ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale MASSA li 04/04/2006

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di MASSA
ERCOLE RAVERA



Stampa Certificato di Regolarità Contributiva

INAIL**INPS**

Pagina 1 di 1

COMUNE DI CARRARA

28 GIU. 2006

Spett.le	TRAVESI FABIO
	VIA FOSSONE BASSO 19
	54031 Carrara (MS)

Protocollo documento n.	271658	del	08/03/2006
Codice Identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20060022947061		

Denominazione/ragione sociale	TRAVESI FABIO		
Sede legale	VIA FOSSONE BASSO 19 54031 Carrara (MS)		
Sede operativa	VIA FOSSONE BASSO 19 54033 Carrara (MS)		
Codice Fiscale	TRVFBA64A24D6290	E-mail	

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ **I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA**

☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. **02969902/9**

Risulta regolare con il versamento dei contributi al **20/03/2006**

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento
DEL NERO FRANCA

☒ **I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA**

☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. **2969902**

Risulta regolare con il versamento dei premi accessori al **09/03/2006**

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento
CECCARELLI GLORIA

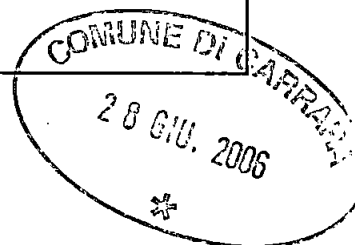
Il presente certificato è rilasciato per i lavoratori privati in edilizia ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale CARRARA 11/28/03/2006

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di CARRARA
EULALIA MARSIGLIA

spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore
---	---



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

CERTIFICATO DI CONFORMITA'
Art. 86, comma 1, L.R. 03.01.05 n° 1

Il sottoscritto Geom. Vernazza Alessandro nato a Carrara (Ms) il 18/06/1976 iscritto all'Ordine Professionale dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n° 943 (C.F. VRN LSN 76H18 B832P), con studio professionale in Carrara via Aronte n° 7 (tel 0585-70539 - fax 0585-70539 e-mail vernazza-alessandro@carpediem-immobiliare.it), in qualità di Tecnico abilitato e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da Boutros Romhein residente in Carrara (Ms), via Carriona di Colonnata n° 10

considerato che la Ditta **ARC EDIL dei F.lli Cappè s.r.l.** con sede in Carrara (Ms) viale Zaccagna n° 6, legalmente rappresentata da Cappè Michele ha eseguito lavori **edili** di Risanamento Conservativo sull'immobile posto in Carrara (Ms) via Carriona di Colonnata n° 41, censito catastalmente al foglio 34, mappale 166 sub 8 e 9,

considerato che la Ditta **TRAVERSI FABIO** con sede in Carrara (Ms) via Fossone Basso n° 19, legalmente rappresentata da Traversi Fabio ha eseguito lavori **termo-idraulici** di Risanamento Conservativo sull'immobile posto in Carrara (Ms) via Carriona di Colonnata n° 41, censito catastalmente al foglio 34, mappale 166 sub 8 e 9,

considerato che la Ditta **IMELNET di Bencic Alfredo e Chicca Maurizio s.n.c.** con sede in Massa (Ms) via dei Corsari n° 42, legalmente rappresentata da Chicca Maurizio ha eseguito lavori **elettrici** di Risanamento Conservativo sull'immobile posto in Carrara (Ms) via Carriona di Colonnata n° 41, censito catastalmente al foglio 34, mappale 166 sub 8 e 9,

dato atto che i lavori di cui si tratta sono stati ultimati in data **31 maggio 2006** ed in conformità agli atti amministrativi nel seguito elencati,

preso atto che ai sensi dell'art. 86, comma 3, della L.R. 03/01/05 n° 1 occorre procedere alla certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato,

vista la L.R. 03/01/05 n° 1,

consapevole delle responsabilità previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n° 15 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 20.10.1998 n° 403

C E R T I F I C A

sotto la propria personale responsabilità

1) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa risultano conformi al progetto approvato con:

- denuncia di inizio attività inoltrata in data 28/01/2006 – DIA n° 44/06;
e successiva Variante Fine lavori (vedasi tavole grafiche allegate) avente come oggetto la modifica di tramezze interne di nuova costituzione.

2) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa, in forza degli atti abilitativi indicati al precedente punto, sono state ultimate in data 31 maggio 2006

3) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa:

hanno comportato variazione del classamento dell'unità immobiliare come da certificazione di variazione catastale allegata a comunicazione di fine lavori del 31 maggio 2006.

Carrara, lì 03 giugno 2006



TRAVERSI FABIO
Via Fossone Basso, 19 - CARRARA
Part. I.V.A. 00683460455
Cod. Fisc. TRV FBA 64A24 D6290
Tel. 0585-55034 - 335-6439622

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

n.

03/06

28 GIU. 2006

COPIA CONFORME

Il sottoscritto

TRAVERSI FABIO

titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale)

TRAVERSI FABIO IM. TEROSANITARI

operante nel settore

TERZO SANITARIO

con sede in via

FOSSONE BASSO

n.

19

comune

CARRARA

(Prov.)

TS

tel.

0585/55034

part. IVA

00683460455

☒ iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

della camera C.C.I.A.A. di

CARRARA

n.

554

☒ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di

CARRARA

n.

19184

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

IMPI. RISCALDAMENTO IN TUBO RAME L'VESTITO X N° 15

PUNTI RISCALDANTI, FORNITORI DI COPRI RISCALDANTI E 2° N° 1 CALDAIA IN CASSA CHARTREUX ET MACH

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1)

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da

VALSANI BARBARA

installato nei locali siti

nel comune di

CARRARA

(prov.)

TS

via

CARRARA 2

COLONNATO

n.

41

scala

piano

interno

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo)

BOUTROS ROTHEIN

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile (2) ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): SECONDO NORMATIVE VIGENTI

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 8843.3);

☐ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☐ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da danni di manutenzione o installazione.

data 31/05/06 il resp. tecnico

(firma)

il dichiarante

TRAVERSI FABIO

Via Fossone Basso, 19 - CARRARA

Part. I.V.A. 00683460455

Cod. Fisc. TRV FBA 64A24 D6290

Tel. 0585/55034 - 335-6439622

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9)

data

31/05/06

firma

8842.5 (f)

☐ COPIA PER IL COMMITTENTE da depositare in comune per richiesta di abitabilità o agibilità
☐ COPIA PER LA DITTA INSTALLATRICE da depositare in comune se è già rilasciato certificato di abitabilità

2

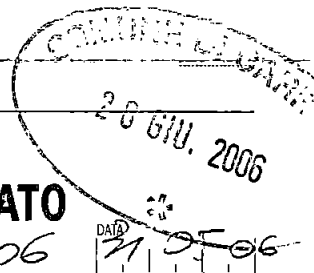
TRAVERSI FABIO

Via Fossone Basso, 19 - CARRARA
Part. I.V.A. 00683460455
Cod. Fisc. TRV FBA 64A24 D6290
Tel. 0585-55034 - 335-6439622

**RELAZIONE TIPOLOGICA
DEL MATERIALE UTILIZZATO**

Allegato a Dichiarazione di Conformità n. 03/06

Impianto VIA CARLONDI COLONNATA, 24
CARRARA



Il sottoscritto TRAVERSI FABIO

Titolare e/o Legale Rappresentante della Ditta TRAVERSI FABIO ING. TERMOTECNICI

DICHIARA

☒ che il **Materiale** sottoelencato:

Tipo	<u>TUBO RAME RIVESTITO Ø 22</u>	Marchio/Certificaz.	<u>SANO</u>
Tipo	<u>TUBO RAME RIVESTITO Ø 18 e Ø 14</u>	Marchio/Certificaz.	<u>SANO</u>
Tipo	<u>TUBO MULTISTRATO UNIPER Ø 16 e 14</u>	Marchio/Certificaz.	<u>UNIPIPE</u>
Tipo	<u>TUBO RAME GAS RIVESTITO Ø 18 e Ø 14</u>	Marchio/Certificaz.	<u>SANO</u>

è rispondente alle norme;

☐ che i **Prodotti** e/o **Componenti**:

Tipo	Tipo	Tipo
Tipo	Tipo	Tipo

sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della L. 46/90;

☐ che il **Materiale utilizzato** è idoneo all'ambiente dell'installazione;

☐ che sono stati installati ☐ che possono essere installati
i seguenti **Apparecchi**:

Tipo	n.	Potenza
Tipo	n.	Potenza

☐ che il **Sistema di Ventilazione** dei locali è costituito da:

☐ che il **Sistema di Scarico dei Prodotti della Combustione** è costituito da:

☐ che il **Collegamento Elettrico** del/degli Apparecchio/i è costituito da:

Riferimenti a eventuale documentazione fiscale:

☐ che l'**Intervento eseguito** è compatibile con l'impianto preesistente.

Data 31/05/2006

MANCATO ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO (Art. 7 L. 46/90 - Art. 5 D.P.R. 447/91)

IL SOTTOSCRITTO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER IL MANCATO ADEGUAMENTO DELLA PARTE DI IMPIANTO CHE NON FORMA OGGETTO DELL'INTERVENTO ESEGUITO.

Data

L'Installatore

TRAVERSI FABIO

Via Fossone Basso, 19 - CARRARA
Part. I.V.A. 00683460455
Cod. Fisc. TRV FBA 64A24 D6290
Tel. 0585-55034 - 335-6439622

L'Installatore



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto**CHICCA MAURIZIO**.....
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)**IM.EL.NET. S.n.c.**.....
operante nel settore**ELETTRICO**..... con sede in via**DEI CORSARI**.....
n.**68**..... comune**MASSA**.....(prov **MS**) tel....**347 6360920**.....
part. IVA....**01045420450**.....
☐ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011)
della Camera C.I.A.A. di**MASSA**..... n....**108532**.....
☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n. 443) di**MASSA**.....n....**21631**.....
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) .

RIFERIMENTI NORMA C.E.L 64-8 E 64-50.....

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria
☐ altro (1)
Nota: Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

BOUTROS ROMHEIN e
commissionato da:**VALSUANI BARBARA Programma Urban 2 - CARRARA AZIONE 2.3.2**
installato nei locali siti nel comune di**CARRARA**.....**54033**..... (prov. **MS**)
via **VIA CARRIONA DI COLONNATA N.41**
scala piano..... interno..... di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **COME SOPRA**
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile (2) ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:
☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell' art. 6 della legge n. 46/1990);
☐ seguito la normativa tecnica applicabile all' impiego (3):
☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 legge n. 46/1990;
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☐ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8);

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 07 aprile '06.....

IMELNET Snc
di **Chicca M. & Bencie A. W.**
.....**CHICCA MAURIZIO**.....
54100 Massa MS Via dei Corsari, 42
Cell. 347 6360920
P. IVA 01045420450

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario: legge n. 46 1990, art. 10 (9).

LEGENDA ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas con «altro» si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione «uso civile» vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447 art. 1 comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata ove esistente con riferimenti a marchi, certificati di prova ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46.
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) il numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice invio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas) la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46 1990 art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46 1990 art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge n. 46 1990 art. 11). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46 1990 art. 7)

IMELNET Snc
di Chicca M. & Bencic A. W.
54100 Massa MG Via dei Corsari, 42
Cell. 347 9454543-347 6360920
P. IVA 01045420450



RELAZIONE MATERIALI CON TIPOLOGIE

VALSUANI BARBARA e Boutros
Via Carriona di Colonnata
CARRARA (MS)



Programma Urban 2 CARRARA AZIONE 2.3.2

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI

Denominazione del Componente	Modello , Tipo o Sigla	Costruttore	Marcatura CE	Marchio IMQ	Altra Documentazione
Quadro elettrico da incasso	52 moduli	GEWISS	X	X	-
Interruttori Magneto termici	C40-C10 -C16	SIEMENS	X	X	-
Differenziale Puro	50 A 0,03 A	SIEMENS	X	X	-
Comandi (int.prese. etc.)	Serie SYSTEM	VIMAR	X	X	-
Lampade emergenza	18W	LINCE	X	X	-
Plafoniere E27	65W	-	X	X	-
Plafoniere E14	25W	-	X	X	-
CAVO 2.5 MQ	N07V-K	BALDASSARI	X	X	-
CAVO 1,5 MQ	N07V-K	BALDASSARI	X	X	-

- ☐ Vengono di seguito elencati i componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 46/90.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

☒ L'impianto è compatibile con gl'impianti preesistenti

☒ I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

- ☐ Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto.

.....

.....

.....

.....

I componenti installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dell'articolo 7 della legge 46/90 in materia di regola d'arte.

✓ In particolare sono dotati:

☒ Marcatura CE

☒ Marchio IMQ (o altri marchi UE)

☐ Altra documentazione

✓ Vengono qui di seguito elencati i componenti elettrici dell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dall'articolo 7 della legge 46/90.

.....
.....
.....
.....
.....

☒ L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti.

☒ I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente d'installazione.

☐ Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto.

Data 08 GIUGNO 2006

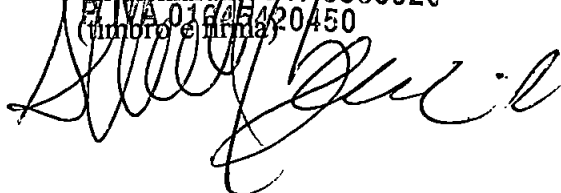
IMELNET Snc

di Chicca M. & Bencic A. W.

54100 Massa MS Via dei Corsari, 42

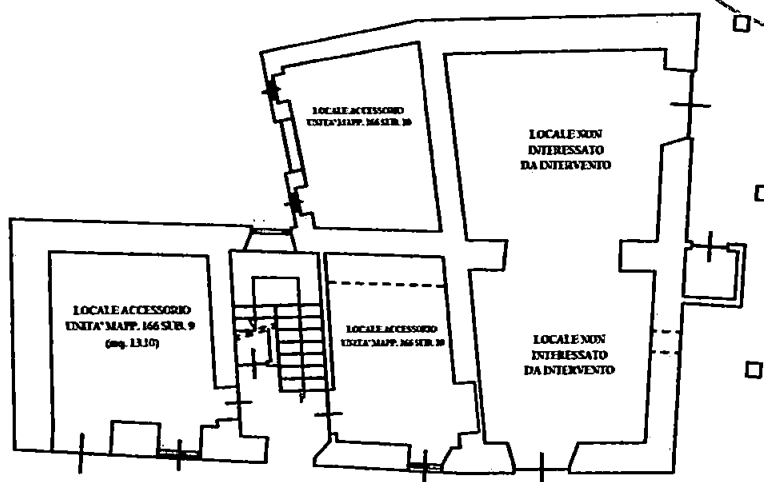
Cell. 1347 434548 / 347 6360920

P.IVA 01625420450
(timbro e firma)



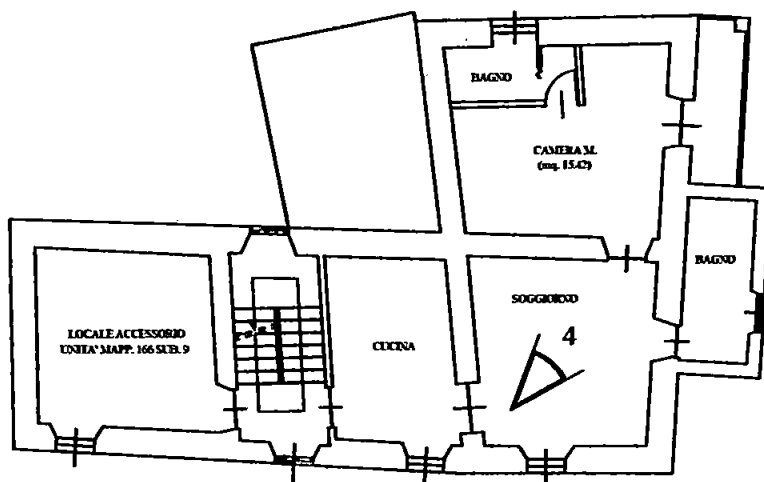
SCATTI FOTOGRAFICI

PIANTA PIANO TERRA

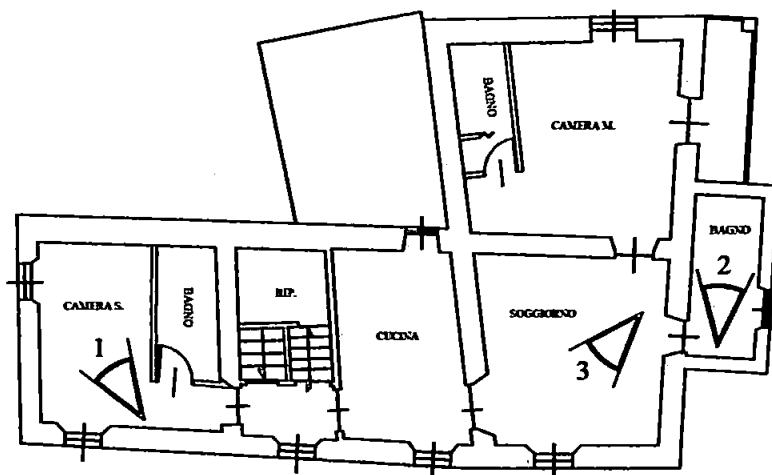


COMUNE DI CARPI
28 GIU. 2003

PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SOTTOTETTO



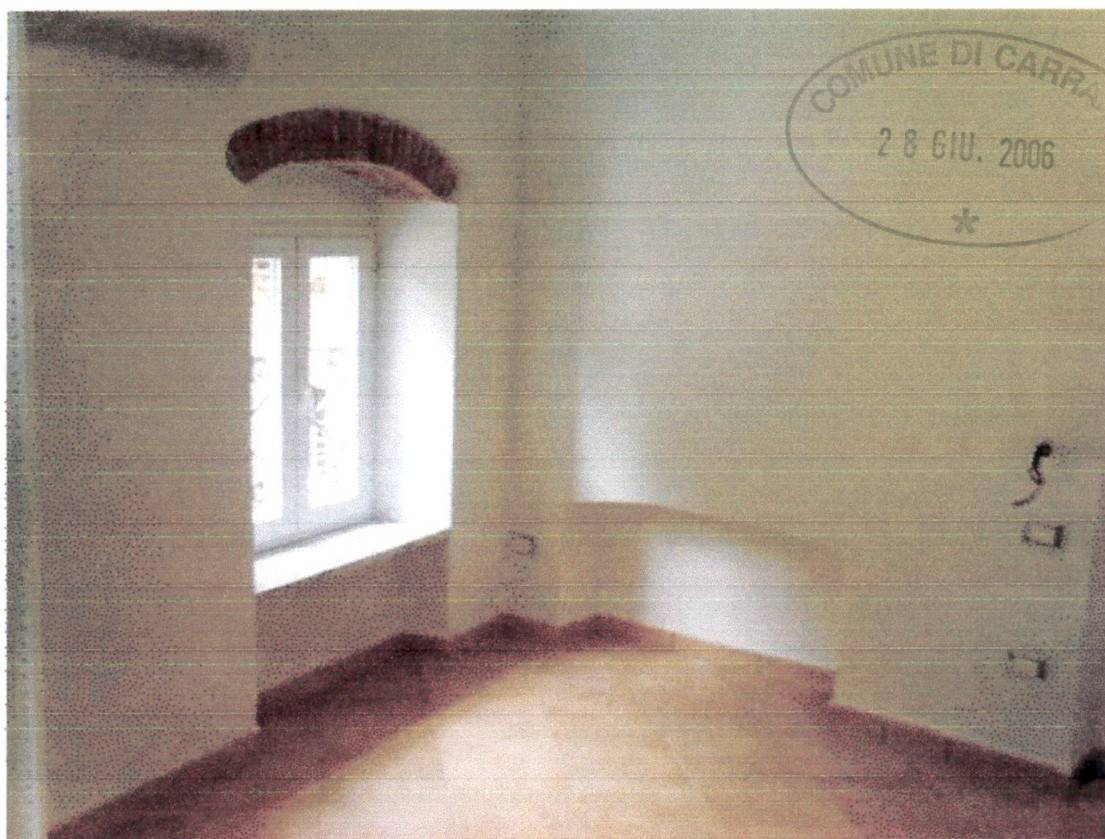


FOTO N°1



FOTO N°2

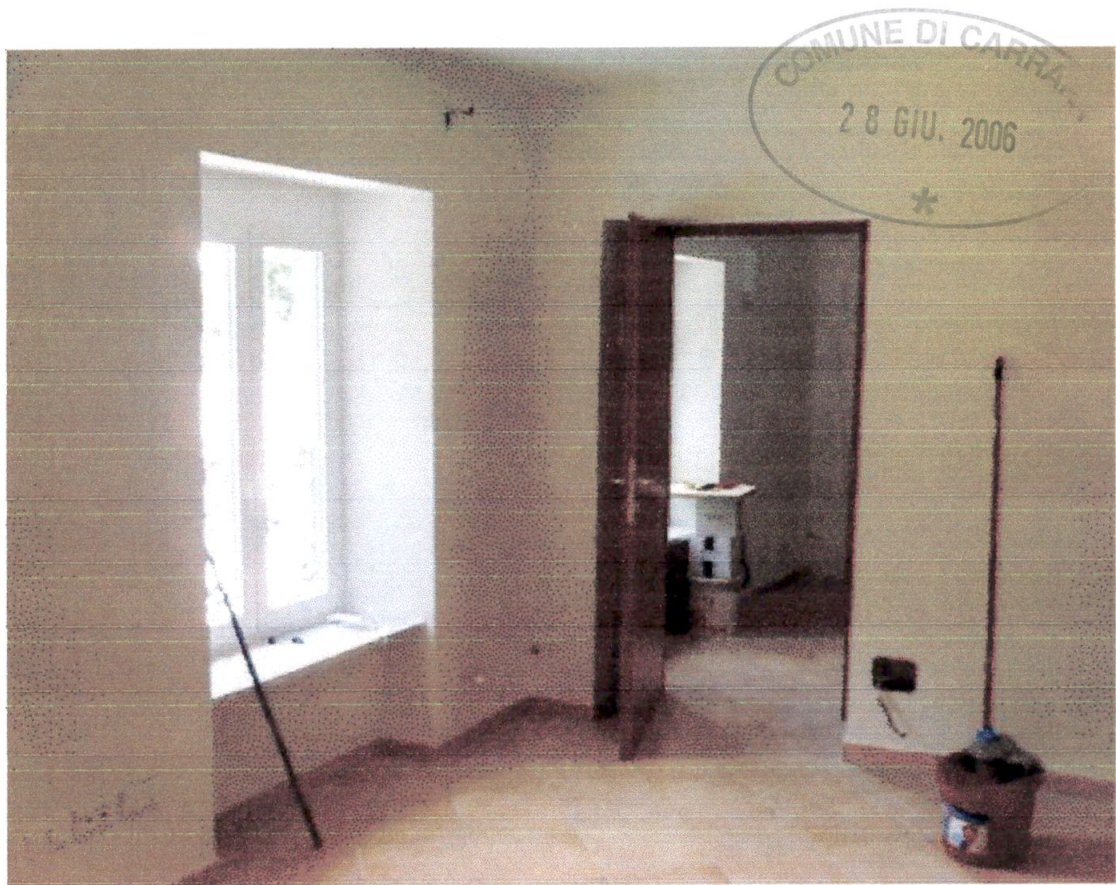


FOTO N°3



FOTO N°4